

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

VERONA

PREVENTIVO ANNUALE 2022

(APPROVATO DAL CONSIGLIO CAMERALE CON DELIBERAZIONE N. 15 DEL 22 DICEMBRE 2021)



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA VERONA



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA VERONA

Preventivo annuale 2022

INDICE

RELAZIONE AL PREVENTIVO ANNUALE	pag. 1
<i>Introduzione</i>	pag. 3
La gestione corrente	pag. 11
1. <i>I proventi</i>	pag. 11
➤ Diritto annuale	pag. 12
➤ Diritti di segreteria	pag. 14
➤ Contributi trasferimenti e altre entrate	pag. 16
➤ Proventi da gestione di beni e prestazione di servizi	pag. 17
➤ Variazione delle Rimanenze	pag. 17
<i>Criteri di allocazione nelle funzioni istituzionali delle quote di competenza</i>	pag. 17
2. <i>Gli oneri</i>	pag. 18
➤ Personale	pag. 19
➤ Funzionamento	pag. 19
➤ Interventi economici	pag. 21
➤ Ammortamenti e accantonamenti	pag. 24
<i>Criteri di allocazione nelle funzioni istituzionali delle quote di competenza</i>	pag. 24
La gestione finanziaria	pag. 25
Risultati delle gestioni	pag. 25
Il piano degli investimenti	pag. 28
➤ Immobilizzazioni immateriali	pag. 29
➤ Immobilizzazioni materiali	pag. 29
➤ Immobilizzazioni finanziarie	pag. 29

<i>La copertura finanziaria degli Investimenti</i>	pag.	29
➤ Valutazione del patrimonio al 31.12.2020	pag.	29
➤ La liquidità: l'avanzo patrimonializzato al 31.12.2020 disponibile nel breve termine	pag.	31
➤ Il risultato economico dell'esercizio 2021 e le risorse disponibili per la copertura degli investimenti	pag.	34
PREVENTIVO ANNUALE	pag.	39
ALLEGATI		
<i>Budget economico 2022÷2024 e 2022</i>	pag.	43
➤ Budget economico pluriennale	pag.	47
➤ Budget economico annuale	pag.	51
Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi	pag.	53
Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio	pag.	73
Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti	pag.	87
Piano triennale per l'ottimizzazione delle dotazioni strumentali	pag.	99
Schede progetti finanziati con l'aumento del Diritto annuale	pag.	103

RELAZIONE AL PREVENTIVO ANNUALE 2022



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA **VERONA**

Il Preventivo annuale 2022, sottoposto all'approvazione del Consiglio camerale, vede la luce in un periodo in cui l'economia mondiale sta riprendendosi da un periodo di debolezza, dovuta alla pandemia da Covid-19, tuttora in corso e caratterizzata dall'alternarsi di fasi di massimo allarme e di estrema pressione sui sistemi sanitari con fasi di quiete relativa.

Secondo quanto evidenziato anche dalla Banca d'Italia, la ripresa globale prosegue, comunque, in maniera sostenuta, seppure con le incertezze connesse con l'andamento delle campagne di vaccinazione e con la diffusione di nuove varianti del virus. Gli scambi commerciali hanno recuperato i livelli precedenti lo scoppio della pandemia, ma sono emerse tensioni nell'approvvigionamento di materie prime e di input intermedi, in parte dovute proprio alla rapidità della crescita, che potrebbero determinare, in questa ultima parte dell'anno, un rallentamento accompagnato da un aumento dell'inflazione: la spinta all'aumento dei prezzi di commodity e materie prime, insieme alle difficoltà di approvvigionamento e al rincaro di trasporti e logistica, stanno mettendo a dura prova il manifatturiero italiano.

Anche il settore delle costruzioni, in forte ripresa post pandemia grazie ai bonus edilizi e alle risorse del Pnrr, sembra essere messo a rischio non solo dall'aumento dei prezzi ma anche dalla difficoltà di reperimento di alcuni materiali.

Secondo le previsioni diffuse in ottobre dal Fondo monetario internazionale, nel 2021 il prodotto mondiale crescerà del 5,9%, superando i livelli pre-pandemia. Tuttavia, la campagna di vaccinazione determina prospettive eterogenee tra Paesi: nelle economie avanzate, si stima che il prodotto tornerà in linea con il trend precedente l'inizio della pandemia il prossimo anno, mentre nelle economie emergenti gli effetti della crisi sanitaria saranno più duraturi.

Nell'area Euro, la crescita continua a essere robusta, anche se non sono del tutto riassorbite le conseguenze dell'emergenza sanitaria, come evidenziato dall'aumento dei casi di positività in quasi tutti gli Stati dell'Unione. Il Consiglio direttivo della BCE ha confermato l'orientamento fortemente espansivo della politica monetaria per sostenere la ripresa, con il mantenimento dei tassi di interesse ai livelli attuali almeno per tutto il 2022.

In Italia, l'aumento del PIL, che nel secondo trimestre è risultato ben superiore alle attese, dovrebbe essere proseguito anche nei mesi estivi: i dati disponibili evidenziano, nel terzo trimestre, una crescita pari a circa l'1% della produzione industriale e di oltre il 2% del PIL.

I sondaggi condotti dalla Banca d'Italia hanno evidenziato una maggiore propensione di spesa, da parte delle famiglie, anche nei comparti più colpiti dalla pandemia, tra cui alberghi, bar e ristoranti. Anche la crescita delle esportazioni dell'Italia, che nel secondo trimestre è stata robusta e superiore a quella del commercio mondiale, è proseguita nel terzo. In estate, la spesa dei viaggiatori stranieri è stata significativamente più elevata rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, sebbene ancora inferiore ai valori del 2019.

Per ciò che attiene al credito, le condizioni di offerta permangono stabili, sebbene, nel corso dell'estate, la crescita dei prestiti alle società non finanziarie si sia ridotta.

Le previsioni di crescita per il 2021 sono state riviste al rialzo ed anche il governo ha aggiornato le stime e gli obiettivi di bilancio per il periodo 2022÷2024: secondo gli osservatori, infatti, l'aumento del PIL dovrebbe collocarsi, nel corrente anno, intorno al 6%; l'indebitamento netto intorno al 9,4% del PIL (contro il 9,6% del 2020) e il debito al 153,5% (dal 155,6); nel prossimo triennio, l'incidenza sul PIL dell'indebitamento netto e quella del debito dovrebbero, secondo le intenzioni del Governo, continuare a ridursi.

gradualmente, con il disavanzo e il debito che, nel 2024, dovrebbero attestarsi rispettivamente sul 3,3% e sul 146,1% del prodotto.

Per quanto riguarda la provincia scaligera, il valore delle esportazioni: nel primo semestre dell'anno ha mostrato una netta ripresa, non solo recuperando quanto perso nel 2020, ma superando anche i livelli pre-Covid. La variazione sul periodo gennaio-giugno 2019 è pari al +10,2%, crescita più che doppia rispetto al dato regionale (+5,0%) e nazionale (+4,1%). Anche l'occupazione si mostra, dal punto di vista quantitativo, in ripresa verso i livelli pre-emergenza, mentre sotto l'aspetto qualitativo si notano differenze rilevanti, con una netta prevalenza di contratti a termine.

Il bilancio di previsione 2022 discende, naturalmente, dal programma pluriennale 2020÷2024, approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 18 del 24 ottobre 2019, e, successivamente, aggiornato con deliberazione n. 7 del 18 giugno 2020, nonché dalla relazione Previsionale e programmatica 2022, approvata con deliberazione n. 10 del 28 ottobre 2021.

Nel programma pluriennale approvato nel mese di ottobre 2019, il Consiglio si era posto, come obiettivo per il proprio mandato, quello di rafforzare il ruolo dell'Ente come promotore e acceleratore delle dinamiche di sviluppo nell'interesse del sistema socio-economico locale, agendo prioritariamente per l'accrescimento della competitività a favore delle imprese veronesi, del territorio provinciale e dell'Ente stesso.

In conseguenza del mutamento del contesto determinato dallo scoppio della pandemia, si è reso necessario adottare programmi di carattere straordinario per fronteggiare la crisi economica che ne è conseguita, oltre a procedere ad un adeguamento dei piani operativi annuali che, nel frattempo, erano stati predisposti. Il prossimo anno si porterà a compimento quell'insieme di azioni ed interventi, inclusi all'interno del programma denominato Ri.Ver. - Riparti Verona, messi in campo dalla Camera di

Commercio a supporto delle imprese e del territorio per la fase post-emergenza Covid-19, con una dotazione finanziaria di complessivi 30 milioni di euro, piano che, strutturato su più linee operative e da realizzarsi nell'arco del triennio 2020÷2022, prevede varie misure ed azioni da realizzare anche in coordinamento con la regione Veneto e il sistema camerale, nazionale e regionale, di cui si parlerà più diffusamente nelle pagine della presente relazione, destinate agli Interventi economici. Per tale motivo, il Preventivo annuale 2022 presenta un disavanzo di € 3.787.892,00, coperto, come previsto dal D.P.R. 254/2005, mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati.

Com'è noto, la riforma legislativa che ha riguardato il sistema camerale italiano, ha affidato, alle Camere di commercio, competenze specifiche in ambiti di rilevanza strategica per lo sviluppo economico, quali la digitalizzazione, la formazione e il lavoro, la valorizzazione del turismo, il supporto all'internazionalizzazione e la prevenzione delle crisi d'impresa.

Proprio su tali ambiti si sono focalizzati i cinque progetti, “Punto impresa digitale”, “Formazione Lavoro”, “Turismo”, “Sostegno alle crisi d'Impresa” e “Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali”, che giungeranno, nel 2022, alla loro conclusione e che, approvati dal Consiglio camerale con deliberazione n. 20 del 27 novembre 2019, sono stati finanziati con l'incremento, del 20%, del Diritto annuale, autorizzato dal Ministro per lo Sviluppo economico con Decreto del 12 marzo 2020. Infatti, una delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 219/2016 alla L. 580/93, riguarda le modalità di incremento del Diritto annuale a carico delle imprese, per il finanziamento di interventi rilevanti a supporto dell'economia del territorio: nella sua nuova versione, l'art. 18, comma 10, della L. n. 580/1993, dispone che *“Per il finanziamento di programmi e progetti presentati dalla camere di commercio, condivisi con le Regioni ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese, il Ministro dello sviluppo economico, su richiesta di Unioncamere,*

valutata la rilevanza dell'interesse del programma o del progetto nel quadro delle politiche strategiche nazionali, può autorizzare l'aumento, per gli esercizi di riferimento, della misura del diritto annuale fino ad un massimo del venti per cento. Il rapporto sui risultati dei progetti è inviato al Comitato di cui all'articolo 4-bis.".

In applicazione delle disposizioni del D.Lgs. 150/2009, non potrà che essere il Budget direzionale ad esplicitare il pieno collegamento fra obiettivi strategici ed operativi e risorse, in quanto unico documento che, sulla base dei valori individuati dal Consiglio con l'approvazione del Preventivo annuale, consente alla Giunta ed al dirigente di vertice di determinare compiutamente le risorse attribuibili, fin nel dettaglio del singolo centro di costo, garantendo il raccordo fra le definizioni degli obiettivi ed il ciclo di programmazione finanziaria, in modo da assicurare, all'assegnazione di uno specifico obiettivo, anche le risorse ritenute adeguate al raggiungimento del medesimo. E' indubbio, infatti, che le risorse da mettere a disposizione della dirigenza e delle strutture responsabili non possono essere intese in termini meramente finanziari, ma, al contrario, anche come le risorse umane e strumentali necessarie per il raggiungimento degli obiettivi stessi.

Anche nel 2022, i documenti di Bilancio seguono le linee guida previste dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze del 27 marzo 2013, che ha concluso l'iter, iniziato con il D.Lgs. 91/2001, di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili delle Pubbliche amministrazioni e che ha condotto profondi mutamenti, nella predisposizione dei documenti di cui trattasi, prevedendo, all'art. 1, che “1. *Ai fini della raccordabilità con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, il processo di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, in regime di contabilità civilistica ai sensi dell'art. 16 del medesimo decreto legislativo, è rappresentato almeno dai seguenti documenti:*

a) *il budget economico pluriennale;*

b) *il budget economico annuale.*

2. *Il budget economico pluriennale copre un periodo di tre anni in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale approvati dagli organi di vertice, è formulato in termini di competenza economica e presenta un'articolazione delle poste coincidente con quella del budget economico annuale. Esso è annualmente aggiornato in occasione della presentazione del budget economico annuale.”.*

Inoltre, ai sensi dell'art. 2 del medesimo decreto “[...] 3. *Il budget economico annuale, deliberato in termini di competenza economica con le modalità previste dai regolamenti interni dei soggetti di cui all'art. 1, comma 1, è redatto ovvero riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1.*

4. *Costituiscono allegati al budget economico annuale:*

a) *il budget economico pluriennale;*

b) *la relazione illustrativa o analogo documento;*

c) *il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'art. 9, comma 3;*

d) *il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;*

e) *la relazione del collegio dei revisori dei conti o sindacale.[...]”.*

Per quanto attiene, in particolare, al punto 4 c), il MiSE, con nota prot. 148123 del 12 settembre 2013, ha fornito alle Camere, nelle more delle necessarie modifiche da apportarsi al regolamento di contabilità, D.P.R. 254/2005, alcune indicazioni, sulla predisposizione del prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, individuando, fra tutte quelle presenti nella classificazione COFOG (Classification of the functions of government), le missioni, e i programmi, coerenti con le funzioni delle Camere. Il D.P.C.M. 12 dicembre 2012, rubricato “*Definizione delle linee guida generali per l'individuazione delle Missioni delle*

Amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91”, definisce le missioni come le «funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate» e i programmi «gli aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni ».

In particolare, ai sensi del citato D.P.C.M 12/12/2012, sono state individuate, per gli Enti del sistema camerale, come modificate sulla base della circolare MiSE 87080 del 9 giugno 2015, le missioni seguenti, all'interno delle quali, le previsioni di spesa, sono determinate attribuendo, a ciascuna missione/programma, sia le spese alla stessa direttamente imputabili sia quota parte degli oneri indiretti (spese di funzionamento), utilizzando i criteri determinati al fine dell'imputazione della medesima tipologia di costi, secondo quanto stabilito dall'articolo 9, comma 2, del D.P.R. 254/2005:

Missione 011 - “Competitività e sviluppo delle imprese” - nella quale è confluita la funzione D “Studio, formazione, informazione e promozione economica” (indicata nell'allegato A al regolamento) con esclusione della parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;

Missione 012 - “Regolazione dei mercati” - nella quale è confluita la funzione C “Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati” (indicata nell'allegato A al regolamento); in particolare tale funzione è stata imputata, per la parte relativa all'anagrafe, alla classificazione COFOG di II livello - COFOG 1.3 “Servizi generali delle pubbliche amministrazioni - servizi generali”, mentre, per la parte relativa ai servizi di regolazione dei mercati, alla classificazione COFOG di II livello - COFOG 4.1 “Affari economici - Affari generali economici commerciali e del lavoro”. All'interno di questa funzione, è

inoltre confluita la parte della funzione D destinata al progetto dell'Alternanza scuola-lavoro;

Missione 016 - “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo” - nella quale è confluita la parte di attività della funzione D “Studio, formazione, sostegno all'intemazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy”;

Missione 032 - “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”, nella quale sono confluite le funzioni A e B (indicate nell'allegato A al regolamento);

Missione 033 - “Fondi da ripartire”, nella quale hanno trovato allocazione le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni. In particolare, in tale missione, sono stati individuati i due programmi “001- Fondi da assegnare” e “002 - Fondi di riserva e speciali”. Nel programma “001 - Fondi da assegnare” sono state imputate le previsioni di spesa relative agli interventi promozionali non espressamente definiti in sede di preventivo indicati così come disposto dal comma 3, dell'articolo 13 del regolamento, mentre, nel programma “002 - Fondi di riserva e speciali”, dove troverebbero collocazione il fondo spese future, il fondo rischi e il fondo per i rinnovi contrattuali, non vi è stata alcuna appostazione. Per concludere, è importante evidenziare come, la modifica della L. 580/93 e delle funzioni delle Camere di Commercio, rende ormai superata la classificazione sopra riportata, che, pertanto, dovrà essere rivista, unitamente al regolamento di contabilità, per renderlo più aderente all'attuale conformazione del sistema camerale.

A completamento del documento in approvazione, è, allo stesso, allegato il piano triennale per l'ottimizzazione delle dotazioni strumentali nonché le schede relative ai progetti finanziati con l'incremento del Diritto annuale.

LA GESTIONE CORRENTE

I PROVENTI

I Proventi/ricavi della gestione corrente/caratteristica, complessivamente stimati in € 16.898.069,00, sono classificati come segue:

1. Diritto annuale	€	11.814.304,00
2. Diritti di Segreteria	€	4.503.900,00
3. Contributi, trasferimenti e altre entrate	€	417.165,00
4. Proventi da gestione di beni e servizi	€	162.700,00
TOTALE¹	€	16.898.069,00

Nella tabella che segue, è evidenziato l'andamento dei Proventi, nell'ultimo quinquennio:

Voce di provento ¹	2022	2021 ²	2020 ²	2019 ²	2018 ²
Diritto annuale	11.814.304	10.783.027	11.815.105	11.476.285	12.171.283
Diritti di segreteria	4.503.900	4.501.130	4.572.950	4.724.450	4.486.920
Contributi, trasferimenti e altre entrate	417.165	1.206.775	773.063	247.784	261.787
Proventi da gestione di beni e servizi	162.700	143.000	173.650	252.724	277.310
Variazione delle rimanenze	0,00	0	0	0	0
TOTALE	16.898.069	16.633.933	17.334.768	16.701.243	17.197.300

¹ Dati comprensivi degli arrotondamenti

² Dati desunti dal Preventivo aggiornato e comprensivi dell'incremento, del 20%, del Diritto annuale.

1) Diritto annuale

Il diritto annuale costituisce la principale fonte di proventi della Camera di Commercio. La misura del diritto, viene stabilita con decreto del Ministro dello Sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, e si differenzia in base alla natura giuridica dell'impresa e, per le società di capitali, alle classi di fatturato. Gli attuali criteri di fissazione degli importi del diritto dovuto da parte delle imprese iscritte o annotate nel Registro imprese sono stati definiti dall'art. 17 della legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (legge finanziaria 2000) ed, in seguito, dal regolamento di attuazione del medesimo articolo, approvato con D.M. n. 359 dell'11 maggio 2001, che hanno modificato l'art. 18, cc. 2 e 3, della L. 580/93. Inoltre, le citate norme, hanno stabilito che, a decorrere dall'anno 2001, l'unico presupposto dell'obbligo del pagamento del diritto annuale fosse il periodo di iscrizione al Registro delle Imprese, a prescindere dal fatto che l'azienda avesse o meno esercitato, effettivamente, un'attività per tutto il periodo in cui fosse stata iscritta.

Sebbene, come evidenziato, sia prevista, annualmente, l'emanazione di un apposito decreto ministeriale, com'è noto, in realtà, dal 2015, la determinazione degli importi del diritto annuale è stata "cristallizzata" dall'articolo 28 del D. L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito in Legge n. 114 dell'11 agosto 2014, che ha disposto che *"Nelle more del riordino del sistema delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'importo del diritto annuale di cui all'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, e successive modificazioni, come determinato per l'anno 2014, è ridotto, per l'anno 2015, del 35 per cento, per l'anno 2016, del 40 per cento e, a decorrere dall'anno 2017, del 50 per cento"*.

La società consortile Infocamere, in ossequio al disposto della circolare 3622/C del 5 febbraio 2009, ha fornito alle Camere, per la predisposizione del Preventivo 2022, il numero di aziende paganti nel corso

del 2021 ed il credito presunto a fine anno. L'analisi dei dati forniti, rivela un andamento pressoché costante, nel triennio 2019÷2021, degli incassi e del rapporto fra l'importo pagato e l'importo dovuto, con le società in sezione ordinaria che mostrano un incremento del rapporto stesso, passato dal 72,49% del 2019 all'81,11% del 2021, a fronte, altresì, di un aumento del numero complessivo di aziende. Inoltre, anche l'andamento dell'importo dovuto dalle aziende iscritte ha evidenziato una sostanziale invarianza, motivo per cui la previsione relativa all'anno 2022 presenta un incremento del 9,56%, rispetto a quella dell'esercizio 2021, per il quale, anche sulla scorta delle indicazioni fornite da Unioncamere, lo stanziamento era stato improntato ad un principio di maggior prudenza, vista l'estrema incertezza sull'andamento del sistema economico.

Anche nel corso del corrente esercizio, l'Ente ha proceduto all'invio, alle imprese, di un avviso di "prossima emissione di ruolo", così da consentire, alle stesse, di regolarizzare il pagamento senza sostenere le spese esattoriali e di non essere inserite nel ruolo definitivo che la Camera trasmetterà poi al concessionario della riscossione. Anche quest'anno, come nel 2020, l'invio ha riguardato le imprese che hanno omesso, in tutto o in parte, l'annualità 2018 ma che risultavano aver pagato i due anni precedenti, partendo dal presupposto che, per il 2018, vi fosse stata una dimenticanza nell'ottemperare all'obbligo di legge.

Tale soluzione è in linea con i principi di conoscenza degli atti e di semplificazione individuati dall'art 6 dello "Statuto del contribuente", che, all'art. 6, c. 2, prevede che "l'amministrazione deve informare il contribuente di ogni fatto o circostanza a sua conoscenza dai quali possa derivare...l'irrogazione di una sanzione...". Questo ha permesso anche di chiarire quelle posizioni che risultano irregolari a seguito del mancato invio dei dati precisi da parte dell'Agenzia delle Entrate ovvero da parte di Infocamere

scpa, evitando quindi l'emissione della cartella esattoriale ed il successivo sgravio della posizione con i costi che ne derivano.

L'avviso, inviato il 22 luglio dando come termine di pagamento l'8 agosto, è stato consegnato a n. 2.532 posizioni. Al 31 ottobre, l'iniziativa ha portato alla regolarizzazione di 555 posizioni ed al recupero di € 75.001,90, pari al 18% del diritto dovuto da parte delle imprese destinatarie dell'avviso, ma i dati sono, giocoforza, ancora in fase di aggiornamento.

Il risultato è certamente utile per perseguire lo scopo di ridurre, per quanto possibile, l'emissione di ruoli esattoriali a carico di imprese che abbiano sbagliato od omissso il versamento in assoluta buona fede e, al contempo, ridurre i costi di gestione dei ruoli da parte dell'Ente.

2) Diritti di Segreteria

La seconda fonte di ricavi per la Camera di Commercio è costituita dai diritti di segreteria, ottenuti per l'espletamento, per lo più, di attività connesse alla funzione C, "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato". Per la maggior parte dei casi, l'attuale misura è stata stabilita, o confermata, dal decreto direttoriale del 17 luglio 2012, in vigore dal 1° agosto 2012.

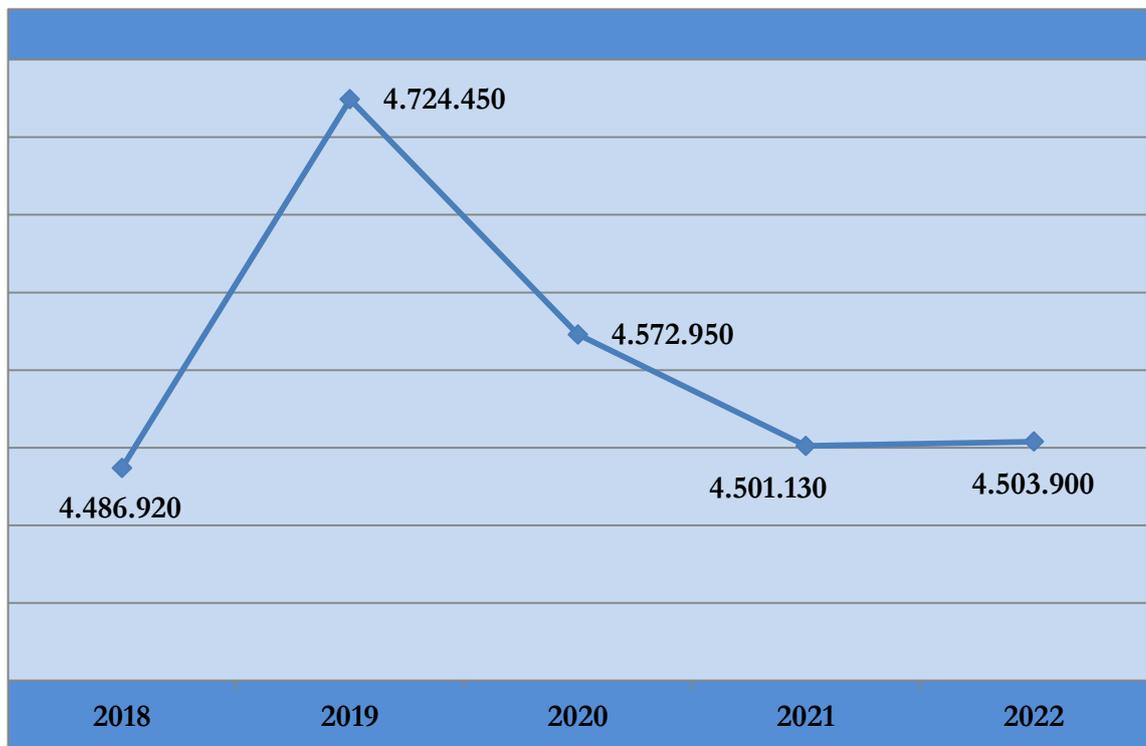
Il dato previsionale 2022 appare in linea con quello dei precedenti esercizi, come evidenziato nella tabella e nel grafico sottostanti, che evidenziano l'andamento delle previsioni relative ai diritti di segreteria nel corso dell'ultimo quinquennio:

	2022	2021 ¹	2020 ³	2019 ³	2018 ³
Registro imprese (con certificati e vidimazioni) ⁴	3.909.700	3.908.200	4.222.200	4.372.200	4.126.000
Dispositivi digitali e carte tachigrafiche	250.000	250.000			

³ Dati da Preventivo annuale aggiornato

⁴ Per gli anni 2018÷2020 comprensivo anche dei Ricavi correlati ai dispositivi di firma digitale e alle carte tachigrafiche

	2022	2021 ¹	2020 ⁵	2019 ³	2018 ³
Albi e ruoli/SCIA/Sanzioni	8.500	7.700	7.700	7.700	6.500
Albo Artigiani	750	650	650	650	900
Ufficio Protesti	7.500	7.000	9.000	9.000	16.000
Commercio estero	180.000	180.000	175.000	175.000	175.000
Marchi e brevetti	20.000	20.000	21.000	23.000	25.000
MUD	63.100	63.680	65.600	65.100	66.500
Metrologia legale	10.000	10.000	9.000	9.000	6.000
Sanzioni	56.000	56.000	66.000	66.000	66.000
Restituzione di diritti	-1.650	-2.100	-3.200	-3.200	-980
TOTALE	4.503.900	4.501.130	4.572.950	4.724.450	4.486.920



Rispetto all'aggiornamento del Preventivo annuale 2021, i proventi relativi ai diritti di segreteria sono stati mantenuti pressoché costanti, con un incremento dello 0,06%.

⁵ Dati da Preventivo annuale aggiornato

3) Contributi, trasferimenti e altre entrate

Sono stimati in € 417.165,00 e vi troviamo, tra gli altri, raggruppati i proventi relativi:

➤ ai contributi per progetti finanziati dal Fondo perequativo, stimati in € 88.955,00;

➤ alla rilevazione della quota di competenza, dell'anno 2022, del contributo erogato dalla regione Veneto per il laboratorio del marmo di Dolcé, per € 30.189,00;

➤ ai fitti attivi, previsti per € 77.688,00, relativi a porzioni della sede date in concessione a vari organismi.

➤ ai Rimborsi e recuperi diversi, per € 220.332,00, ivi inclusa la somma, di € 17.724,00, corrisposta dalla Regione Veneto a titolo di rimborso spese per l'occupazione dei locali siti al IV piano della sede camerale nonché l'importo, di € 187.608,00, per il completamento del piano, avviato nel corso del corrente anno, per la promozione dei Comuni aderenti alla DMO Lago di Garda e che trova contropartita di pari importo negli Interventi economici.

Rispetto all'aggiornamento del Preventivo annuale 2021, questa tipologia di proventi presenta una riduzione, pari al 65,40% da attribuirsi, essenzialmente, all'aver stanziato, in fase di aggiornamento, come previsto dalla Circolare MEF-RGS n. 26 del 14 dicembre 2020, la somma di € 480.767,20, accertata in fase di chiusura del Bilancio d'esercizio 2020, quale *maggiori entrate o ricavi conseguiti nel 2020 rispetto alle entrate o ai ricavi conseguiti nell'esercizio 2018*; al netto di detta somma, la riduzione si attesta sul 42,5%. Inoltre, se depuriamo le somme di entrambi gli anni dell'importo, eccezionale, legato all'attuazione del Piano di comunicazione della DMO Lago di Garda, la variazione si attesta su un +9,4%.

4) Proventi da gestione di beni e prestazione di servizi.

Ammontano, complessivamente, ad € 162.700,00, con un incremento, rispetto all'aggiornamento del Preventivo annuale 2021, del 13,8%, e comprendono tutti i ricavi relativi all'espletamento, da parte della Camera, di attività di natura commerciale, tra cui ricordiamo la gestione della Borsa Merci (€ 27.700,00); i concorsi a premio (€ 25.000,00); il concorso Great Wine Capitals (€ 4.500,00); la vendita di Carnet ATA (€ 5.500,00); i proventi per gli arbitrati e per la mediazione civile e commerciale (€ 65.500,00); i ricavi per le sponsorizzazioni (€ 10.000,00); quelli relativi alla gestione del Centro congressi (€ 20.000,00); quelli relativi alla vendita di lettori smart card e dispositivi di firma digitale (€ 2.500,00); quelli relativi alla Regolazione del mercato (€ 2.000,00).

5) Variazione delle rimanenze

Anche per l'esercizio 2022, come già negli esercizi precedenti, non si è ipotizzato alcuno stanziamento, per la variazione delle rimanenze, in quanto, le stesse, mostrano una tendenza ad una sostanziale invarianza, tra l'inizio e la fine dell'esercizio. Si è, quindi, preferito, rinviarne la definitiva determinazione, dopo l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2021, in fase di aggiornamento annuale del documento di programmazione.

Criteri di allocazione nelle funzioni istituzionali delle quote di competenza

Per l'attribuzione dei proventi alle quattro funzioni istituzionali, si è tenuto conto, in linea di principio, del contributo di ciascuna funzione all'effettiva produzione di risorse. Per alcuni di essi, è stato, peraltro, adottato un criterio di classificazione per "convenzione", che consentirà anche una comparabilità ed un confronto di documenti e risultati gestionali fra le diverse Camere di Commercio. Il Diritto Annuale è stato per convenzione attribuito

sia alla funzione B “Servizi di supporto”, che, per ciò che attiene all’incremento del 20%, alla funzione D “Studio, formazione, informazione e promozione economica”; i Diritti di Segreteria principalmente alla funzione C “Anagrafe e servizi di regolazione del mercato” e, per la parte relativa ai servizi di digitalizzazione, commercio estero e ambiente, alla funzione D, mentre i Contributi, trasferimenti e altre entrate sono stati imputati alle funzioni in relazione alle attività connesse con il provento. Allo stesso modo, sono stati attribuiti alle diverse funzioni i ricavi da cessione di beni e prestazione di servizi, secondo il centro di ricavo relativo.

GLI ONERI

Gli Oneri della gestione corrente, pari, complessivamente, ad € 20.711.073,00, sono classificati come segue:

6. Personale	€ 4.611.977,00
7. Funzionamento	€ 4.825.940,00
8. Interventi economici	€ 6.866.691,00
9. Ammortamenti ed accantonamenti	€ 4.406.465,00
TOTALE	€ 20.711.073,00

Nella tabella che segue, è evidenziato l’andamento degli oneri nell’ultimo quinquennio:

Voce di onere	2022	2021 ⁶	2020 ⁶	2019 ⁶	2018 ⁶
Personale	4.611.977	4.542.868	4.653.856	4.580.093	4.815.962
Funzionamento	4.825.940	4.741.915	5.136.359	5.736.923	5.690.883
Interventi economici	6.866.691	9.523.560	10.000.000	5.856.048	6.379.165
Ammortamenti ed accantonamenti	4.406.465	4.181.451	4.426.145	4.098.593	4.006.322
TOTALE⁷	20.711.073	22.989.794	24.216.360	20.271.657	20.892.332

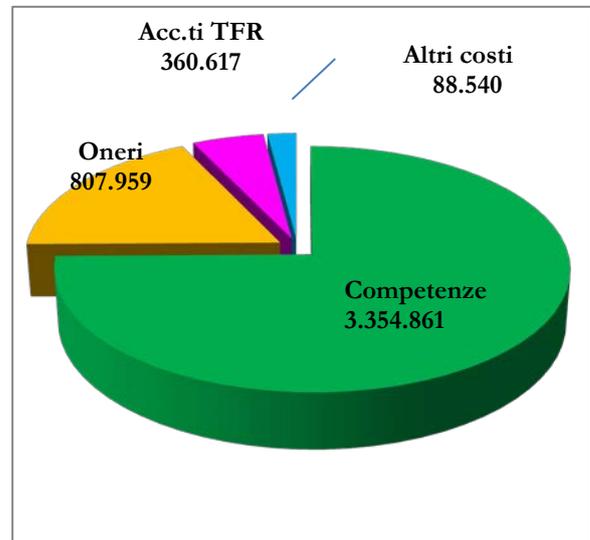
⁶ Dati da Preventivi aggiornati

⁷ Dati arrotondati

6) Personale

Gli oneri per il personale, pari, in totale, ad € 4.611.977,00, assorbono il 22% circa degli oneri correnti ed il 27% dei proventi correnti preventivati; possono essere ulteriormente suddivisi in:

- competenze, € 3.354.861,38
- oneri sociali, € 807.959,15
- accantonamenti indennità di anzianità/ TFR, € 360.616,79
- altri costi, € 88.540,00



Rispetto al Preventivo aggiornato dell'esercizio in corso, assistiamo ad un incremento, dell'1,52%, degli oneri per il personale, da attribuirsi, essenzialmente, alle nuove assunzioni attese e all'adeguamento degli oneri stipendiali, in base alle norme vigenti, per il rinnovo del CCNL Funzioni locali.

7) Funzionamento

Gli oneri per il funzionamento della struttura camerale sono stati quantificati in € 4.825.940,00 e riuniscono oneri per prestazione di servizi (€ 1.491.307,00, pari al 30,9%), per godimento di beni di terzi (€ 133.458,00, pari al 2,77%), oneri diversi di gestione (€ 2.032.049,00, pari al 42,11%), quote associative (€ 1.103.902,00, pari al 22,87%) ed oneri per il funzionamento degli organi istituzionali (€ 65.223,00, pari all'1,35%)⁸.

Com'è noto, i commi 591 e seguenti della L. 160/2019 (Legge di bilancio 2020) hanno imposto, agli enti di cui all'art. 1, comma 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, una riduzione di alcune tipologie di spesa,

⁸ Dati arrotondati

disponendo che, detti soggetti, a decorrere dall'anno 2020, non possano effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati.

Tale importo, pari ad € 1.690.052,79, rappresenta, quindi, il limite massimo delle Spese individuate dalle categorie oneri per prestazione di servizi, oneri per godimento di beni di terzi ed oneri per il funzionamento degli organi istituzionali, le quali assommano ad € 1.689.988,00.

Rispetto al Preventivo aggiornato 2021, le spese di funzionamento presentano un incremento dell'1,77%, da attribuire essenzialmente alla categoria "Oneri diversi di gestione", che evidenzia, rispetto al 2021, un incremento dell'11,7%, dovuto all'aumento dello stanziamento per Imposte e tasse, in vista della cessione della Domus Mercatorum e di Immobiliare magazzini srl, con la conseguente chiusura della liquidazione di Ente autonomo Magazzini generali, di cui si dirà nel prosieguo.

Anche nel Preventivo annuale 2022, sono appostate le somme, pari a circa 602.535,00 euro, da versare allo Stato ai sensi della L. 160/2019. La cifra citata, sommata a quella relativa al pagamento delle quote per gli organismi del sistema camerale ed agli oneri per imposte e tasse, determina un importo complessivo di € 2.990.211,00, pari a circa il 61,96% delle Spese di funzionamento, come evidenziato nella tabella sottostante:

Tipologia di spesa	Importo 2022	Importo 2021
Partecipazione Fondo Perequativo	313.000,00	313.000,00
Quote associative all'Unione regionale e all'Eurosportello	362.950,00	362.950,00
Contributo Ordinario Unioncamere nazionale	271.926,86	277.657,55
Quota consortile ad Infocamere	156.025,00	126.025,00

Tipologia di spesa	Importo 2022	Importo 2021
Versamenti allo Stato	602.535,00	602.535,00
Imposte e tasse	1.283.774,00	1.063.424,00

8) Interventi economici

Nel preventivo annuale trovano allocazione, tra gli oneri, gli impieghi di risorse che la Camera di Commercio destina alle iniziative a supporto del sistema economico provinciale.

Il 2022 è il terzo, ed ultimo anno, di attuazione del progetto RI.VER. – Riparti Verona, al quale l'Ente ha destinato ingenti risorse al fine di consentire una ripresa dell'economia provinciale, duramente colpita dagli effetti derivanti dall'epidemia di Covid-19.

Più particolarmente, il progetto RI.VER. si è proposto di supportare le imprese nella fase post emergenza, con tre misure di intervento che, nel triennio 2020-2022, impiegheranno 30 milioni di euro:

1. misure d'intesa con il sistema camerale nazionale e regionale;
2. misure per rafforzare aziende partecipate dalla camera di commercio;
3. misure per le imprese iscritte alla Camera di Commercio.

Per quanto attiene alla misura 1, nel 2022 verranno stanziati 200.000,00 euro, da destinare, appunto, ad interventi d'intesa con il sistema camerale e la regione Veneto; alla misura 2, erano stati, inizialmente, destinati complessivamente 10.000.000,00 di euro; tuttavia, l'Ente ha ritenuto indispensabile un maggiore investimento, che, nel 2021 si è attestato su circa 12.200.000,00; per ciò che attiene alla misura 3, infine, la Giunta camerale ha ritenuto di doversi basare su quattro criteri generali:

1. evitare la polverizzazione delle risorse, poiché gli interventi a pioggia non generano nel sistema economico alcun effetto-leva;

2. mettere in moto un effetto-leva, in quanto le risorse immesse nel sistema economico generano una catena di relazioni positive di causa-effetto (più evidenti in tempo di crisi);

3. intervenire coordinandosi con gli altri enti, al fine di evitare doppiioni ed ampliare la platea delle imprese interessate;

4. effettuare interventi solidali, per sostenere le imprese in difficoltà ed evitarne la mortalità, per mantenere i livelli occupazionali, per porre in essere azioni a supporto della ripartenza dei settori maggiormente colpiti.

Per quanto riguarda le misure direttamente messe in campo dall'Ente a supporto delle aziende iscritte, esse si espliciteranno nelle iniziative seguenti:

A. supporto alle imprese per l'esportazione: per aumentare la competitività sui mercati internazionali, creando un effetto leva, è stato predisposto un bando di contributi a fondo perduto, negli anni 2020-2021-2022, con uno stanziamento di euro 1.000.000,00;

B. attività di promozione per far ripartire turismo e consumo (su tutto il territorio provinciale): la Camera di Commercio come soggetto-guida del sistema turistico veronese, per la promozione unitaria di tutta la provincia; coordinamento interprovinciale (es. VR+BS+TN per promozione unitaria Lago di Garda), regionale, nazionale (p.es. Mirabilia per rete siti Unesco), internazionale (p.es. Great Wine Capitals per enoturismo). Le risorse stanziare a tal fine, per il 2022, saranno pari ad € 982.790,03, di cui € 382.790,03 a valere sui progetti finanziati con il 20% di aumento del Diritto annuale ed € 600.000,00 da destinare alla costituenda Fondazione per il turismo;

C. attività mirate su ambasciate/addetti commerciali/camere di commercio italiane all'estero, mediante workshop ed incontri B2B mirati, nel triennio 2020-2021-2022, con risorse pari a euro 200.000,00, nel 2022;

D. digitalizzazione: con l'obiettivo di fornire alle imprese veronesi gli strumenti digitali per aumentare produttività e competitività, con la predisposizione di bandi di contributo e iniziative di assistenza diretta alle

imprese nel triennio 2020-2021-2022, con risorse complessive di euro 1.228.016,97 (di cui € 530.016,97 a valere sui progetti finanziati con il 20% di aumento del Diritto annuale).

Inoltre, come già evidenziato, all'interno degli Interventi economici è appostato lo stanziamento, pari, al netto dei costi interni, ad € 1.172.220,85 per l'attuazione dei cinque progetti finanziati con l'incremento del Diritto annuale, le cui schede riepilogative sono allegate al presente documento.

Infine, fra gli Interventi economici, trova appostazione l'ulteriore somma di € 2.491.528,00, da destinare ad iniziative di supporto al tessuto provinciale, fra cui ricordiamo, fra gli altri, € 592.000,00, quale apporto al Fondo di gestione della Fondazione Arena di Verona; € 262.500,00 quale quota consortile a T2i, la società alla quale partecipano anche le Camere di Treviso-Belluno” “Dolomiti e Venezia-Rovigo “Delta lagunare” e nella quale, nel 2016, è stata conferita l'azienda speciale Verona Innovazione; € 100.000,00 da destinare ad interventi in collaborazione con le Camere consorelle del Veneto, con particolare riferimento all'internazionalizzazione; € 68.000,00 per gli interventi di regolazione del mercato; € 129.028,00 da destinare agli studi, formazione ed informazione per le PMI, alle quote associative e all'organizzazione della XLII premiazione della Fedeltà al lavoro; € 600.000,00 da destinare al bando generale contributi ed € 740.000,00, disponibili per ulteriori interventi da concretizzare nel corso dell'esercizio.

Infine, nella voce denominata “Altri interventi di promozione economica”, per un totale di € 504.942,00, sono state appostate le somme necessarie al pagamento degli oneri per quelle spese che, pur di funzionamento, possono essere considerate a supporto delle imprese, come quelle per il Commercio estero, per il PID ecc..

9) Ammortamenti e accantonamenti

Nella previsione degli ammortamenti, relativi ad immobilizzazioni materiali ed immateriali e pari, complessivamente, ad € 1.484.638,00, si è tenuto conto delle quote relative alle immobilizzazioni presenti al 31.12.2020, agli investimenti 2021 ed agli investimenti presunti 2022, come indicati nel Piano degli investimenti.

In particolare, si è previsto:

Ammortamento immobilizzazioni immateriali	€	34.821,00
Ammortamento immobili	€	1.332.779,00
Ammortamento mobili ed attrezzature	€	117.038,00

La quota di accantonamento del Fondo svalutazione crediti, pari ad € 2.921.827,00, è stata determinata sulla base del presunto importo del credito da Diritto annuale, sanzioni e interessi al 31.12.2022, applicando una percentuale del 92%.

Criteri di allocazione nelle funzioni istituzionali delle quote di competenza

Il criterio di attribuzione degli oneri, diretti ed indiretti, alle quattro funzioni istituzionali - individuate dal regolamento e dentro alle quali si cercherà di collocare attività tra loro omogenee - è stato il presunto consumo di risorse effettuato dalla funzione stessa per le attività, progetti e programmi in essa rintracciabili. Gli oneri diretti sono stati imputati quota parte alle funzioni in base al loro grado di assorbimento, mentre i costi comuni sono stanziati all'interno della funzione istituzionale B. Una nota meritano gli oneri per interventi economici, che già classificati per destinazione hanno trovato allocazione nella funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" tranne che per le iniziative di promozione delle

attività di regolazione del mercato, appostati nella funzione C “Anagrafe e servizi di regolazione del mercato”.

LA GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria presenta un saldo pari ad € 25.111,00 risultante unicamente dalla somma dei proventi di natura finanziaria (Interessi attivi sul conto corrente presso il conto di Tesoreria unica acceso in Banca d'Italia, sul quale viene corrisposto un tasso lordo di interesse dello 0,001%; interessi sulle anticipazioni al personale, interessi di mora sui ruoli del diritto annuale ed interessi sui ruoli ex UPICA). Va evidenziato che, per il prossimo esercizio, vista l'incertezza sulla società di gestione dell'Autostrada del Brennero, interessata da modifiche degli assetti proprietari e di natura giuridica, si è ritenuto, prudenzialmente, di non prevedere le somme relative al pagamento dei dividendi da parte della società stessa, sempre presenti negli scorsi esercizi.

RISULTATI DELLE GESTIONI

La gestione corrente presenta un saldo negativo di € 3.813.004,00, parzialmente compensato dal saldo positivo della gestione finanziaria. Il Preventivo annuale, pertanto, presenta un disavanzo di € 3.787.892,00, coperto mediante l'utilizzo dell'avanzo patrimonializzato. Ad ulteriore esemplificazione, si riportano, nella tabella sottostante, alcuni indicatori relativi agli anni dal 2018 al 2022 (gli oneri correnti sono al netto degli ammortamenti ed al lordo dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti ed il riferimento, per gli anni precedenti, è ai dati dei Preventivi annuali aggiornati):

Indicatore	2022	2021	2020	2019	2018
Oneri per il Personale/Proventi correnti	27,29%	27,31%	26,85%	27,42%	28,00%
Oneri per il personale/Oneri correnti	23,99%	21,16%	20,49%	24,41%	24,92%
Oneri per il personale + spese di funzionamento/Proventi correnti	55,85%	55,82%	56,48%	61,77%	61,10%
Oneri per il personale + spese di funzionamento/Oneri correnti	49,09%	43,24%	43,10%	55,00%	54,37%

Indicatore	2022	2021	2020	2019	2018
Interventi economici/Proventi correnti	40,64%	57,25%	57,69%	35,06%	37,09%
Interventi economici/Oneri correnti	35,71%	44,35%	44,03%	31,22%	33,01%
Interventi economici/proventi da diritto annuale	58,12%	88,32%	84,64%	51,03%	52,41%
Interventi economici/proventi da Diritti	42,08%	62,31%	61,02%	36,15%	38,29%
Oneri correnti al netto interventi economici/Proventi correnti	73,14%	71,84%	73,34%	77,26%	75,29%
Oneri correnti/Proventi correnti	113,78%	129,09%	131,03%	112,32%	112,38%
Utilizzo dell'avanzo/Oneri correnti	19,70%	27,43%	25,93%	13,44%	14,71%

In relazione alla tabella sopra riportata, vi è da evidenziare:

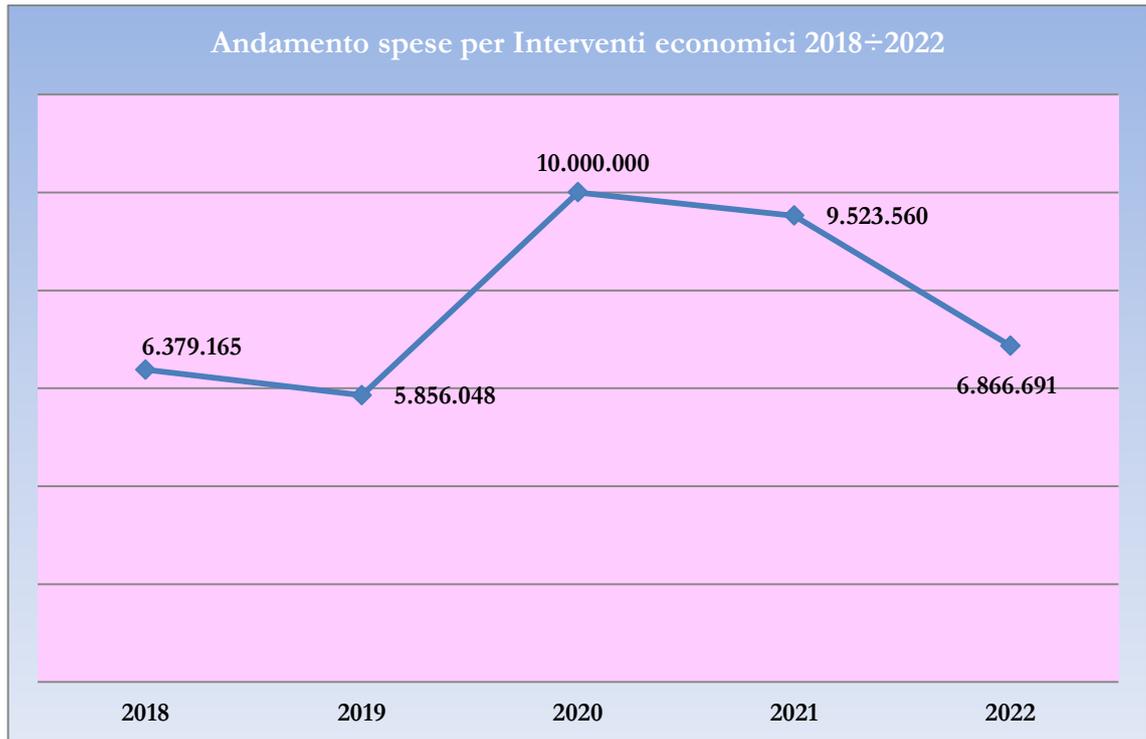
➤ per ciò che attiene al rapporto fra gli oneri per il personale e i proventi correnti, indicativo del tasso di impiego delle risorse economiche correnti per sostenere i costi del personale, esso si mantiene sostanzialmente identico al 2021, essenzialmente perché tanto il numeratore che il denominatore presentano una variazione pressoché identica;

➤ il rapporto fra Oneri per il personale ed oneri correnti è, al contrario, leggermente aumentato, per la riduzione del denominatore;

➤ anche il rapporto fra oneri del personale più spese di funzionamento e proventi correnti risulta in linea con quello dello scorso esercizio, mentre quello rispetto gli oneri correnti è leggermente aumentato;

➤ per quanto riguarda gli Interventi economici, essi presentano un rapporto ridotto rispetto all'aggiornamento 2021, sia per ciò che attiene ai Proventi correnti che agli oneri correnti.

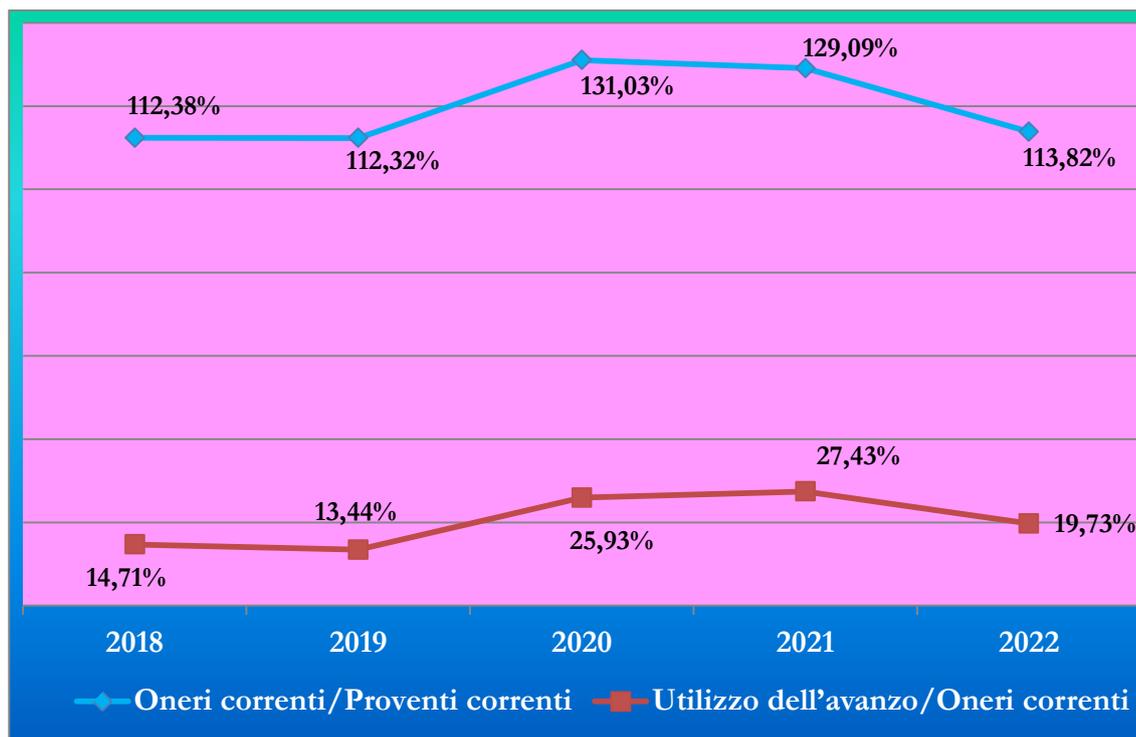
Il grafico sottostante, mostra l'andamento delle spese per interventi economici nel quinquennio considerato (dati rilevati dai Preventivi annuali aggiornati):



➤ il rapporto fra interventi economici e proventi da diritto annuale indica la parte di diritto destinata agli interventi promozionali; allo stesso modo, il rapporto fra interventi economici e diritti evidenzia quanta parte dei principali Proventi dell'Ente (mediamente, circa il 97% del totale) venga destinata all'economia provinciale. Entrambi i rapporti mostrano una sensibile riduzione, per la concomitanza fra la riduzione degli Interventi economici e l'aumento della previsione del diritto annuale;

➤ il rapporto fra oneri correnti al netto degli interventi economici ed entrate correnti mostra quanta parte delle risorse proprie dell'Ente vengono assorbite dai costi di struttura;

➤ infine, il rapporto fra oneri correnti e proventi correnti è indicativo della capacità dell'Ente di coprire con mezzi propri tutte le spese, così come il rapporto fra utilizzo dell'avanzo ed oneri correnti evidenzia quanta parte di questi ultimi è coperta facendo ricorso agli avanzi patrimonializzati applicati. Tale circostanza è evidenziata nel sotto riportato grafico:



IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il piano degli investimenti proposto per il 2022, pari ad € 2.353.000,00, presenta, rispetto al dato aggiornato del Preventivo 2021, una riduzione dell'82%, da attribuire, sostanzialmente, ai minori importi destinati alle Immobilizzazioni finanziarie, e può essere così riassunto:

PIANO DEGLI INVESTIMENTI	2022	2021 ⁹
Immobilizzazioni immateriali	€ 119.000,00	49.000,00
Licenze d'uso	€ 116.000,00	47.000,00
Marchi e Brevetti	€ 3.000,00	2.000,00
Immobilizzazioni materiali	€ 234.000,00	217.000,00
Manutenzioni straordinarie	€ 60.000,00	60.000,00
Mobili e arredi	€ 70.000,00	70.000,00
Attrezzature informatiche	€ 77.500,00	60.500,00
Attrezzature non informatiche	€ 26.500,00	26.500,00
Immobilizzazioni finanziarie	€ 2.000.000,00	13.000.000,00
Partecipazioni societarie	€ 2.000.000,00	13.000.000,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI	€ 2.353.000,00	13.266.000,00

⁹ Dati da Preventivo annuale aggiornato

Immobilizzazioni immateriali:

le risorse indicate sono state appostate per l'acquisizione di licenze d'uso per il software camerale e per oneri relativi ai marchi di proprietà dell'Ente.

Immobilizzazioni materiali:

a carico dell'esercizio 2022, sono previsti, complessivamente, investimenti per € 234.000,00.

Immobilizzazioni finanziarie:

sono previste risorse per un totale complessivo di € 2.000.000,00, da destinare ai programmati impegni e ad eventuali nuovi interventi partecipativi di natura strategica per le finalità camerale.

LA COPERTURA FINANZIARIA DEGLI INVESTIMENTI

Valutazione del patrimonio al 31.12.2020

In questa sezione procederemo all'analisi delle risorse disponibili ad una certa data, da destinare, eventualmente, in tutto o in parte, al conseguimento degli obiettivi strategici e alle finalità dell'Ente. Tale analisi risulta necessaria alla luce di quanto previsto dall'art. 2 del DPR 254/2005, a mente del quale il preventivo economico è redatto "secondo il principio del pareggio, che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente quello di riferimento del preventivo".

L'ottimizzazione dell'uso delle risorse di cui l'Ente dispone, infatti, non può prescindere da un'accurata analisi, in fase di predisposizione del Preventivo, dell'impatto che avranno, sul prossimo esercizio, le risultanze dell'anno in corso, sia da un punto di vista dell'equilibrio patrimoniale, quindi di medio/lungo periodo, che finanziario, cioè di breve periodo, e reddituale.

Va da sé che un assetto patrimoniale equilibrato è il risultato, e, nel contempo, il necessario presupposto, di una situazione reddituale-finanziaria altrettanto equilibrata. Infatti, da un lato, una situazione reddituale equilibrata consente all’Ente di raggiungere i propri obiettivi istituzionali ed una congrua remunerazione dei “fattori produttivi” e degli stakeholder; dall’altro, una situazione finanziaria equilibrata, consente l’adempimento delle obbligazioni assunte ed il perseguimento coerente dei fini che ci si è posti in termini di sostegno al tessuto produttivo.

Il documento di partenza per la valutazione degli equilibri economici e finanziari è l’ultimo Stato Patrimoniale relativo al Bilancio d’esercizio 2020, approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 2 del 29 aprile 2021.

Lo schema dello **Stato Patrimoniale al 31.12.2020** può essere sintetizzato come segue:

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Imm.ni materiali e immateriali	20.611.365	Debiti finanziamento	0
Immobilizzazioni finanziarie	31.605.548	Trattamento fine rapporto	5.591.925
<i>Totale Immobilizzazioni</i>	<i>52.216.913</i>	Debiti funzionamento	9.860.254
Crediti funz. nto ¹⁰ e rimanenze	9.994.635	Fondi per rischi ed oneri	669.631
Disponibilità liquide	41.638.238	Ratei e risconti	883.331
Ratei e risconti	1.006		
<i>Arrotondamenti</i>	<i>-1</i>		<i>-1</i>
		TOTALE PASSIVO	17.005.140
		<i>Patrimonio Netto</i>	<i>86.845.651</i>
TOTALE ATTIVO	103.850.791	TOTALE A PAREGGIO	103.850.791

La composizione del patrimonio netto al 31.12.2020, è ulteriormente dettagliabile come segue:

¹⁰ Al netto del Fondo svalutazione crediti

Patrimonio netto iniziale (ante 2006)	68.425.046
Avanzo/Disavanzo esercizi precedenti	15.070.390
Riserva indisponibile ex D.P.R. 254/2005	6.949.437
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	-3.777.918
Riserva di rivalutazione partecipazioni	1.521
Altre riserve da rivalutazione	177.175
TOTALE PATRIMONIO NETTO	86.845.651

Tuttavia, la valutazione dell'avanzo patrimonializzato effettivamente utilizzabile per gli investimenti, non può prescindere dalla circostanza che, gran parte dello stesso, deriva da Immobilizzazioni difficilmente smobilizzabili e, quindi, non suscettibili di essere utilizzate, nel breve/medio termine. Inoltre, bisogna, ovviamente, tenere conto della riserva indisponibile ex D.P.R. 254/2005 e della riserva da partecipazioni, cosicché l'effettivo avanzo teoricamente utilizzabile risulta pari ad € 79.717.518,00.

La liquidità: l'avanzo patrimonializzato al 31.12.2020 disponibile nel breve termine

Per l'analisi di solidità patrimoniale dell'Ente è di primaria importanza l'esame della composizione dell'Attivo e del Passivo dello Stato patrimoniale.

In particolare, assume rilevanza la determinazione del Margine di struttura, saldo fra Patrimonio netto e passivo consolidato ed attivo fisso.

Un Margine di struttura positivo, come mostra lo schema sotto riportato, indica, specularmente, che l'attivo circolante è più che sufficiente alla copertura del passivo corrente. Inoltre, esso evidenzia che l'Ente sarebbe in grado di "crescere" ulteriormente facendo affidamento solo sui suoi mezzi.

ATTIVO FISSO	P.N.+
ATTIVO CIRCOLANTE	PASSIVO CONSOLIDATO
	PASSIVO CORRENTE

Alla data del 31.12.2020, il Bilancio d'esercizio dell'Ente, come mostrato nella sotto riportata tabella 1, evidenzia un margine di struttura estremamente positivo:

Tabella 1

Avanzi patrimonializzati (incluso Utile/Perdita)	79.717.518
+ Passivo consolidato ¹¹	6.340.934
- Attivo fisso (Totale Immobilizzazioni)	-52.216.913
Margine di struttura	33.841.539

Accanto al margine di struttura, acquista importanza il Margine di tesoreria, dato dalla differenza fra Liquidità immediate e differite e Debiti a breve termine.

Un margine di tesoreria positivo evidenzia la residua capacità di investimento dell'Ente, dopo aver fatto fronte ai debiti di funzionamento e segnala, quindi, la capacità di far fronte agli impegni finanziari a breve con le sole disponibilità immediate e differite.

Tabella 2

Liquidità immediata (Disponibilità liquide)	41.638.238
+ Liquidità differita (Crediti a breve) ¹²	9.995.640
- Passività correnti (Debiti di funzionamento) ¹³	- 10.664.206
Margine di tesoreria	40.969.672

L'analisi dei due margini evidenzia la capacità dell'Ente di fronteggiare ulteriori investimenti.

¹¹ Il Passivo consolidato comprende il Fondo T.F.R., una parte dei Fondi ed una parte dei Risconti passivi.

¹² Al netto del Fondo svalutazione crediti e compresi i Ratei e i Risconti attivi

¹³ Compresi i Fondi rischi e oneri, i ratei passivi e parte dei risconti passivi.

Per un'effettiva valutazione delle capacità di investimento dell'Ente, tuttavia, occorre fare alcune valutazioni sui crediti del diritto annuale.

Per questi, com'è noto, una parte di riscossione avviene in maniera coattiva, con l'emissione delle cartelle esattoriali. Sebbene, quella veronese, sia una provincia in cui il grado di evasione del pagamento del Diritto annuale non è particolarmente alto, tanto che, già durante l'esercizio, si ha un incasso pari a circa il 72% del dovuto, è ovvio che, una parte del credito stesso, deve essere considerato a medio-lungo termine, in quanto raggiunge la percentuale massima di incasso con l'emissione del relativo ruolo esattoriale, la cui notifica agli interessati si ha dopo poco più di due anni dalla fine dell'esercizio di riferimento. Il valore del credito evidenziatosi con l'approvazione dei Bilanci di esercizio dell'Ente non ha mostrato, in questi anni, evidenti oscillazioni; al contrario, gli ultimi due esercizi, anche a seguito della sospensione dell'emissione dei ruoli relativi al 2017 ed al 2018 e dei pagamenti delle cartelle relative agli anni precedenti, hanno visto una netta riduzione dell'incasso. Il prossimo esercizio dovrebbe vedere una ripresa, dei pagamenti delle cartelle esattoriali; in ogni caso, prudenzialmente, possiamo ritenere che l'incasso effettivo dei crediti si attesti su circa 800.000,00 euro, cosicché, la maggior parte dei crediti dovrebbe essere considerata a medio/lungo termine.

Pertanto, in realtà, il margine di tesoreria dovrà essere così riscritto:

Tabella 2.a

Liquidità immediata (Disponibilità liquide)	41.638.238
+ Liquidità differita (Crediti a breve) ¹⁴	1.937.047
- Passività correnti (Debiti di funzionamento)	- 10.664.206
Margine di tesoreria	32.911.079

¹⁴ Al netto del Fondo svalutazione crediti.

Il risultato economico dell'esercizio 2021 e le risorse disponibili per la copertura degli investimenti.

Alla luce dei dati disponibili ad oggi, possiamo ipotizzare che, l'esercizio in corso, chiuda con un disavanzo di € 2.601.121,00, al netto delle eventuali sopravvenienze attive e passive ad oggi non quantificabili.

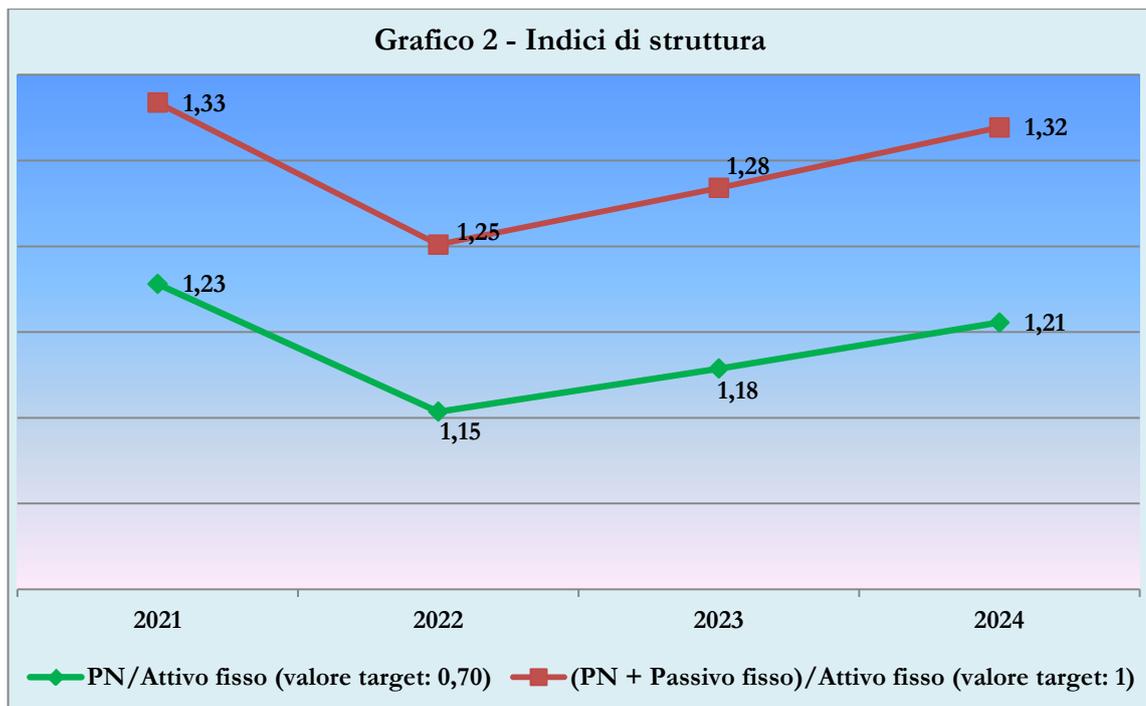
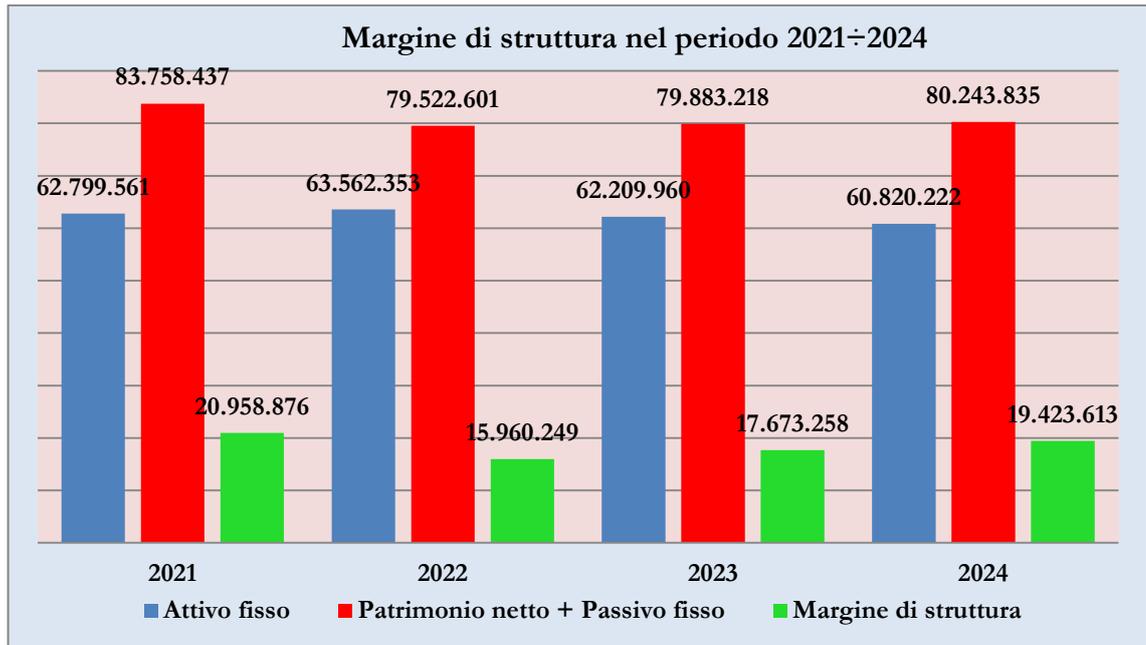
Pertanto, il margine di struttura presunto alla fine del corrente esercizio sarà, presumibilmente, così determinato:

Tabella 1.a

Avanzi patrimonializzati (incluso Utile/Perdita)	77.116.397
+ Passivo consolidato (Fondo T.F.R.)	+ 6.642.040
- Attivo fisso (Totale Immobilizzazioni)	- 62.799.561
Margine di struttura	20.958.876

La tabella 1.a mostra come, la gestione 2021, a causa del disavanzo atteso e degli ingenti investimenti in Immobilizzazioni finanziarie, abbia determinato una riduzione, del margine di struttura, sebbene non tale da avere un impatto rilevante sull'equilibrio patrimoniale, ancora positivo.

Il grafico 1 ed il grafico 2 evidenziano l'andamento del margine di struttura nel corso del prossimo triennio e mostrano valori relativamente positivi; sono stati costruiti ipotizzando, per il 2023 ed il 2024, l'approvazione del Preventivo in pareggio:

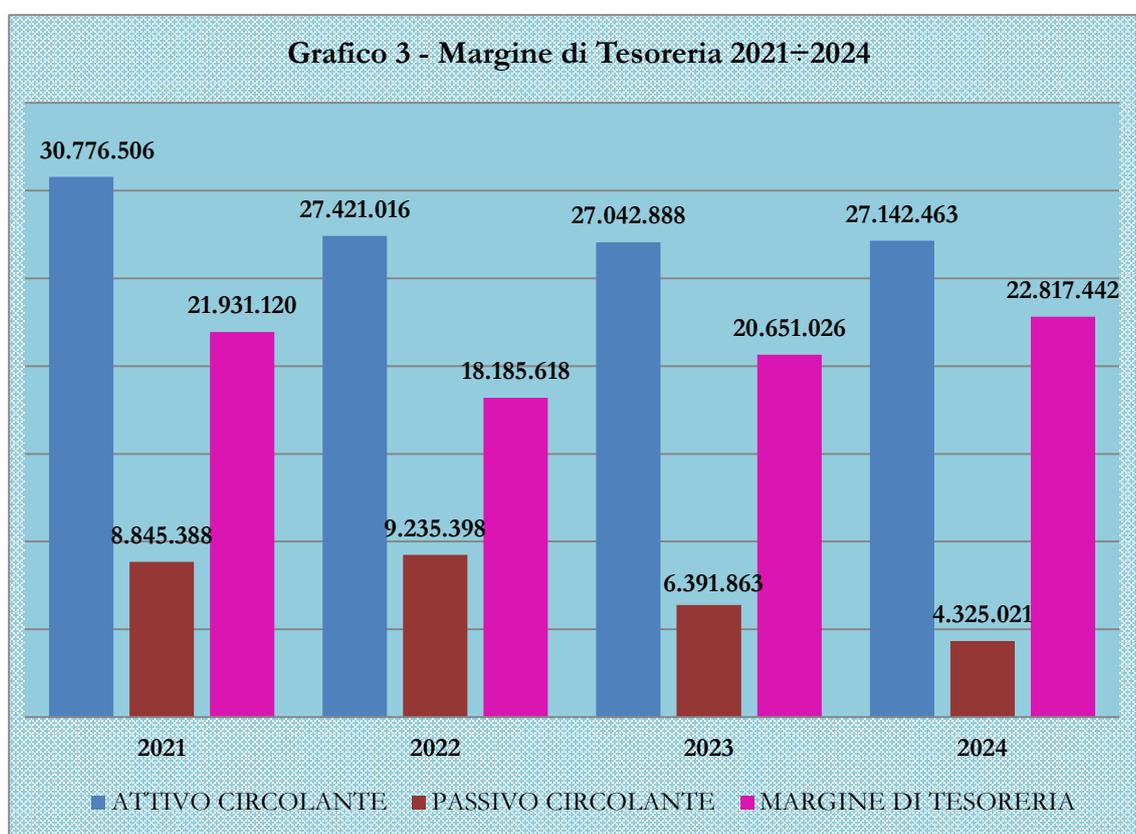


Anche l'equilibrio finanziario vedrà, alla fine del 2021, un peggioramento, da attribuire agli investimenti in Immobilizzazioni finanziarie e all'intervento sull'economia, per fronteggiare i danni causati, al tessuto economico provinciale, dalla pandemia; la Tabella 2a andrà quindi riscritta come segue:

Tabella 2abis

Liquidità immediata (Disponibilità liquide)	29.238.203
+ Liquidità differita (Crediti a breve)	+ 1.538.305
- Passività correnti (Debiti di funzionamento)	- 8.845.388
Margine di tesoreria	21.931.120

E', in ogni caso, evidente che le disponibilità di cassa saranno più che sufficienti a dar corso all'attuazione del piano degli investimenti 2022, senza ricorrere all'indebitamento.



E', tuttavia, altrettanto evidente, come può evincersi anche dal Grafico 3, che il completamento delle iniziative legate al Programma RI.VER. e l'ulteriore investimento previsto in Immobilizzazioni oltre a determinare, a parità di condizioni, la diminuzione del Fondo cassa a disposizione dell'Ente, riducendo in maniera consistente il margine di struttura, comporterà un

peggioramento, nei saldi e nei margini per gli investimenti, che tenderanno ad aumentare nuovamente, negli anni successivi, per l'approvazione in pareggio del Preventivo economico.

Anche il cash-flow, presenterà un peggioramento, nel corso del quadriennio, come meglio evidenziato nella tabella sotto riportata:

	2021	2022	2023	2024
CASSA INIZIALE ALL'1-1-T	41.638.238	29.238.203	25.986.345	25.717.235
CASSA FINALE	29.238.203	25.986.345	25.717.235	25.811.969

Ovviamente, possono esserci variazioni, nei dati di cui sopra, in quanto può, naturalmente, aversi un miglioramento nel margine di tesoreria e in quello di struttura attraverso la vendita di cespiti patrimoniali. In particolare, nel corso del 2022, come già più sopra evidenziato, dovrebbe concludersi la vendita della società Immobiliare Magazzini srl, e, pertanto, la chiusura della liquidazione di Ente autonomo MM. GG., e la cessione del complesso immobiliare costituito dalla Domus Mercatorum e da Casa Bresciani, siti in Piazza delle Erbe.

PREVENTIVO ANNUALE 2022

(redatto secondo lo schema allegato A) del D.P.R. 254/2005)



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA VERONA

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO (con arrotondamenti)	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2021	PREVENTIVO ANNO 2022	FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
			ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1) Diritto annuale	11.400.993,00	11.814.304,00	0,00	9.967.880,00	0,00	1.846.424,00	11.814.304,00
2) Diritti di segreteria	4.495.082,00	4.503.900,00	0,00	0,00	4.010.800,00	493.100,00	4.503.900,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	690.007,00	417.165,00	0,00	95.412,00	63.955,00	257.798,00	417.165,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	104.275,00	162.700,00	0,00	30.000,00	120.200,00	12.500,00	162.700,00
5) Variazione delle rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Proventi correnti (A)	16.690.357,00	16.898.069,00		10.093.293,00	4.194.955,00	2.609.821,00	16.898.069,00
B) Oneri correnti							
6) Personale	4.498.923,00	4.611.977,00	357.545,00	1.158.502,00	1.874.889,00	1.221.042,00	4.611.977,00
7) Funzionamento	4.652.861,00	4.825.940,00	1.441.518,00	2.779.159,00	486.838,00	118.424,00	4.825.940,00
8) Interventi economici	6.586.546,00	6.866.691,00	0,00	0,00	124.728,00	6.741.963,00	6.866.691,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	4.147.304,00	4.406.465,00	0,00	4.020.280,00	11.430,00	374.756,00	4.406.465,00
Totale Oneri correnti (B)	19.885.633,00	20.711.073,00	1.799.063,00	7.957.941,00	2.497.885,00	8.456.185,00	20.711.073,00
<i>Arrotondamenti</i>	<i>+1,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>1,00</i>		<i>-1,00</i>	<i>1,00</i>
Risultato della gestione corrente (A - B)	-3.195.275,00	-3.813.004,00	-1.799.063,00	2.135.352,00	1.697.070,00	-5.846.363,00	-3.813.004,00
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10) Proventi finanziari	291.395,00	25.111,00	1.067,00	15.812,00	5.185,00	3.048,00	25.111,00
11) Oneri finanziari	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
Risultato della gestione finanziaria	291.395,00	25.111,00	1.067,00	15.812,00	5.185,00	3.048,00	25.111,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12) Proventi straordinari	517.221,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
13) Oneri straordinari (comprese rettifiche)	214.462,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
Risultato della gestione straordinaria	302.759,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Arrotondamenti</i>		<i>+1,00</i>		<i>1,00</i>			<i>+1,00</i>
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B +/-C+/-D)	-2.601.121,00	-3.787.892,00	-1.797.997,00	2.151.164,00	1.702.255,00	-5.843.315,00	-3.787.892,00

VOCI DI ONERE/PROVENTI E INVESTIMENTO	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2021	PREVENTIVO ANNO 2022	FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
			ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
<i>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</i>							
E) Immobilizzazioni immateriali	1.830,00	119.000,00	0,00	115.000,00	4.000,00	0,00	119.000,00
F) Immobilizzazioni materiali	38.450,00	234.000,00	0,00	222.000,00	12.000,00	0,00	234.000,00
G) Immobilizzazioni finanziarie	12.200.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	12.240.280,00	2.353.000,00	2.000.000,00	337.000,00	16.000,00	0,00	2.353.000,00

BUDGET ECONOMICO 2022÷2024 BUDGET ECONOMICO 2022

(redatti secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27 marzo 2013)



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA VERONA

Mentre il budget economico annuale, redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27 marzo 2013, rappresenta una mera trasposizione dei dati del Preventivo annuale secondo la classificazione disposta con le norme di armonizzazione dei sistemi contabili, la novità, per gli Enti camerali, introdotta dall'esercizio 2014, è rappresentata dal Budget pluriennale.

In quest'ultimo, dal lato dei Ricavi, come già evidenziato nella presente relazione, è stata prevista, nel 2022, una riduzione essenzialmente per minori "Altri ricavi e proventi", dove, nel 2021, è stanziato l'importo, di oltre 500.000, euro, relativo alla DMO; nel 2023, la riduzione è, invece, da attribuirsi ad un minor gettito da Diritto annuale, terminando, nel 2022, il triennio autorizzato di incremento del 20%.

Dal lato dei costi, è stata prevista una riduzione degli oneri per Interventi promozionali, sia nel 2022, ultimo anno del progetto Ri.Ver., che nel 2023 e nel 2024, anni per i quali è stato ipotizzato che il Preventivo venga approvato in pareggio; la riduzione del diritto annuale conduce ad una riduzione anche dell'accantonamento del Fondo svalutazione crediti.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	ANNO 2022		ANNO 2023		ANNO 2024	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		16.437.438,38		14.450.881,76		14.573.288,87
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	119.144,10		30.189,30		30.189,30	
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione	30.189,30		30.189,30		30.189,30	
c3) contributi da altri enti pubblici	88.954,80					
c4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali	11.814.304,28		9.845.253,57		9.845.253,57	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	4.503.900,00		4.575.438,89		4.697.846,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti						
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		460.720,88		368.812,44		368.812,44
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	460.720,88		368.812,44		368.812,31	
Totale valore produzione (A)		16.898.069,26		14.819.694,20		14.942.101,31
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) per servizi		8.423.221,19		3.222.744,63		3.352.045,55
a) erogazione di servizi istituzionali	6.866.690,70		1.666.214,14		1.795.515,06	
b) acquisizione di servizi	1.451.852,49		1.451.852,49		1.452.852,49	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	39.455,00		39.455,00		39.455,00	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	65.223,00		65.223,00		65.223,00	
8) per godimento di beni di terzi		133.458,30		133.458,30		133.458,30
9) per il personale		4.611.977,32		4.597.777,32		4.597.877,72
a) salari e stipendi	3.354.861,38		3.354.861,38		3.354.961,38	
b) oneri sociali	807.959,15		793.759,15		793.759,15	
c) trattamento di fine rapporto	360.616,79		360.616,79		360.616,79	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	88.540,00		88.540,00		88.540,00	
10) ammortamenti e svalutazioni		4.406.465,04		3.754.874,36		3.747.880,05

a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	34.820,68		34.920,68		34.820,68	
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.449.817,23		1.535.922,74		1.529.028,53	
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d)	svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	2.921.827,13		2.184.030,84		2.184.030,84	
11)	variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12)	accantonamento per rischi						
13)	altri accantonamenti						
14)	oneri diversi di gestione		3.135.950,97		3.135.950,97		3.135.950,97
a)	oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	602.534,52		602.534,52		602.534,52	
b)	altri oneri diversi di gestione	2.533.416,45		2.533.416,45		2.533.416,45	
Totale costi (B)			20.711.072,82		14.844.805,48		14.967.212,59
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)			-3.813.003,56		-25.111,28		-25.111,28
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI							
15)	proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
16)	altri proventi finanziari		25.111,28		25.111,28		25.111,28
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	25.111,28		25.111,28		25.111,28	
d)	proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17)	interessi ed altri oneri finanziari						
a)	interessi passivi						
b)	oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c)	altri interessi ed oneri finanziari						
17 bis)	utili e perdite su cambi						
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16+17+-17 bis)			25.111,28		25.111,28		25.111,28
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE							
18)	rivalutazioni						
a)	di partecipazioni						
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						

c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni					
19)	svalutazioni					
a)	di partecipazioni					
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni					
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni					
Totale delle rettifiche di valore (18-19)			0,00		0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20	proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)					
21	oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi					
Totale delle partite straordinarie (20-21)			0,00		0,00	0,00
Risultato prima delle imposte			-3.787.892,28		0,00	0,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO			-3.787.892,28		0,00	0,00

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	ANNO 2022		ANNO 2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		16.437.348,38		15.977.844,02
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	119.114,10		81.769,30	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	30.189,30		30.189,30	
c3) contributi da altri enti pubblici	88.954,80		51.580,00	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	11.814.304,28		11.400.992,80	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	4.503.900,00		4.495.081,92	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		460.720,88		712.513,20
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	460.720,88		712.513,20	
Totale valore produzione (A)		16.898.069,23		16.690.357,22
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		8.423.221,19		8.027.380,20
a) erogazione di servizi istituzionali	6.866.690,70		6.586.545,58	
b) acquisizione di servizi	1.451.852,49		1.388.999,22	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	39.455,00		26.162,40	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	65.223,00		25.673,00	
8) per godimento di beni di terzi		133.458,30		133.211,76
9) per il personale		4.611.977,32		4.498.922,74
a) salari e stipendi	3.354.861,38		3.323.119,48	
b) oneri sociali	807.959,15		792.537,46	
c) trattamento di fine rapporto	360.616,79		301.065,80	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	88.540,00		82.200,00	
10) ammortamenti e svalutazioni		4.406.465,04		4.147.303,73
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	34.820,68		18.707,63	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.449.817,23		1.491.970,05	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	2.921.827,13		2.636.626,05	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione		3.135.950,97		3.078.814,14
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	602.534,52		602.534,52	
b) altri oneri diversi di gestione	2.533.416,45		2.476.279,62	
Totale costi (B)		20.711.072,82		19.885.632,57

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-3.813.003,56		-3.195.275,34
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15)	proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti			263.320,00
16)	altri proventi finanziari	25.111,28		28.075,00
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti			
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	25.111,28	28.075,00	
d)	proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti			
17)	interessi ed altri oneri finanziari			
a)	interessi passivi			
b)	oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate			
c)	altri interessi ed oneri finanziari			
17 bis)	utili e perdite su cambi			
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16+17+-17 bis)		25.111,28		294.395,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18)	rivalutazioni			
a)	di partecipazioni			
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
19)	svalutazioni			169.487,00
a)	di partecipazioni		169.487,00	
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
Totale delle rettifiche di valore (18-19)				-169.487,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20)	proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)			517.221,02
21)	oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi			44.974,57
Totale delle partite straordinarie (20-21)				472.246,45
Risultato prima delle imposte		-3.787.892,28		-2.601.120,90
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-3.787.892,28		-2.601.120,90

PREVISIONI DI ENTRATA E DI SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI

(redatto ai sensi dell'art. 9 c. 3 del D.M. 27 marzo 2013)



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA VERONA

La predisposizione del prospetto delle previsioni di Entrata e di Spesa, queste ultime articolate per missioni e programmi, viene redatta ai sensi dell'art.9, comma 3 del decreto del MEF 27 marzo 2013.

Nel predisporre tali documenti, si è tenuto conto delle indicazioni fornite dalla nota del Mise prot. n. 148123 del 12 settembre 2013, che ha individuato, nella classificazione COFOG (Classification of the functions of government), le missioni, e i programmi, coerenti con le funzioni delle Camere e dalla nota Mise prot. n. 87080 del 9 giugno 2015, con la quale sono state riviste le denominazioni delle singole missioni e programmi. Il D.P.C.M. 12 dicembre 2012, rubricato “Definizione delle linee guida generali per l'individuazione delle Missioni delle Amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art.11, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n.91”, definisce le missioni come le “funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate” e i programmi “gli aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni”.

In particolare, l'importo previsto delle Entrate, è pari, complessivamente, ad € 18.010.714,00, comprensivo della maggiorazione del 20% del diritto annuale, da destinare al finanziamento di 5 progetti di promozione economica. L'importo risulta in linea con quello aggiornato a luglio dello scorso esercizio, pari ad € 18.026.369,00, dove le riscossioni da diritto annuale e diritti di segreteria erano state previste in calo per la crisi economica legata all'epidemia del Covid-19, effetto che poi non ha avuto impatto significativo sugli incassi dell'esercizio. Nella previsione delle entrate si tiene conto della circostanza che esse, per la quasi totalità vengono incassate nel corso dell'anno, con l'eccezione del diritto annuale, per il quale si è, altresì, tenuto conto degli incassi dei crediti pregressi.

Il totale delle entrate è inoltre, comprensivo dell'importo di € 3.100.085,00, relativo alla posta altre operazioni finanziarie, dove è allocata l'imposta di bollo incassata per conto dell'Agenzia delle Entrate, calcolata indicativamente in € 2.810.000,00 che presenta una posta equivalente anche nella parte delle uscite.

Nella previsione delle Spese, quantificate in € 21.262.572,00 si è tenuto conto, in particolare:

- delle uscite in immobilizzazioni finanziarie, allocate nella *Missione 32 "Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"*, programma 2 *"Indirizzo politico"*, quantificate in € 2 milioni;

- del pagamento degli importi relativi ai debiti dell'attività promozionale degli esercizi precedenti, esplicitata essenzialmente nel progetto Ri.Ver., allocati per lo più nella *Missione 11 "Competitività e sviluppo delle imprese"* programma 5 *"Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"*, nella *Missione 16 "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"* programma 5 *"Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy"* e nei fondi da ripartire *Missione 33 programma 1 "Fondi da assegnare"*.

Nella *Missione 11* programma 5 sono previsti anche gli importi relativi ai 5 progetti finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale, in capo alla funzione D, per un importo complessivo di € 1.172.220,85.

La previsione di spesa del 2022, pari ad € 21.262.572,00 è in diminuzione rispetto all'importo dell'esercizio 2021, aggiornato a luglio, di € 35.085.941,00, essenzialmente per la riduzione della posta relativa alle immobilizzazioni finanziarie, che si attesta a € 2 milioni, rispetto ai 15 milioni del 2021, avendo concluso nel 2021 entrambi gli interventi di aumento di capitale in Veronafiore e Aeroporto Valerio Catullo.

La previsione finanziaria chiude con un risultato negativo, pari ad € 3.251.858,00 che verrà finanziato con la liquidità disponibile.

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	9.064.394,00
1200	Sanzioni diritto annuale	83.838,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	7.200,00
1400	Diritti di segreteria	4.782.206,00
1500	Sanzioni amministrative	62.480,00
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	3.068,00
2201	Proventi da verifiche metriche	2.724,00
2202	Concorsi a premio	38.635,00
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	267.273,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	42.500,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	159.000,00
4199	Sopravvenienze attive	12.500,00
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	89.200,00
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	25.111,00
4205	Proventi mobiliari	265.000,00
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	85,00
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	3.100.000,00

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2022

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA

18.005.214,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	321.567,00
1103	Arretrati di anni precedenti	13.634,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	53.426,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	87.127,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	5.111,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	107.440,00
1302	Contributi aggiuntivi	64,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	69,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	156.414,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	97.283,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	275.266,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	300.000,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	350.000,00
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	2.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	3.828.710,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	2.739,72
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	61,00
4401	IRAP	45.869,00
4507	Commissioni e Comitati	3.670,32
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	6.387,92
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	792,72
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	25.841,57
7500	Altre operazioni finanziarie	307.165,00
TOTALE		5.990.638,25

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	502.300,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	70.315,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	133.394,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	5.710,08
1301	Contributi obbligatori per il personale	163.853,00
1302	Contributi aggiuntivi	84,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	48,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	46.000,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	1.500,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	1.400,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	76.320,00
2126	Spese legali	3.200,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	156.530,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	13.100,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	1.600,00
4401	IRAP	74.322,00
4499	Altri tributi	910,00
4507	Commissioni e Comitati	2.581,39
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	8.404,49
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	301,00
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	19.093,24
7500	Altre operazioni finanziarie	63,20

TOTALE 1.281.029,40

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	273.595,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	44.363,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	75.703,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	4.969,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	90.897,00
1302	Contributi aggiuntivi	51,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	16,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	193,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	29,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	19.414,00
2126	Spese legali	3.395,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	87.142,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	10.800,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	43,00
4202	Locazioni	75.084,00
4203	Leasing operativo	896,00
4401	IRAP	38.835,00
4403	I.V.A.	42,00
4499	Altri tributi	750,00
4507	Commissioni e Comitati	61,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	4.869,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	186,00
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	12.928,00
5103	Impianti e macchinari	380,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	865,00
TOTALE		745.506,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	188.919,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	34.126,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	52.848,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	2.984,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	68.133,00
1302	Contributi aggiuntivi	42,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	12,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	192.587,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	6.500,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	89.786,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	174.000,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	52.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	640.000,00
4401	IRAP	29.711,00
4403	I.V.A.	660,00
4499	Altri tributi	610,00
4507	Commissioni e Comitati	42,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	3.976,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	140,00
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	9.637,00
7500	Altre operazioni finanziarie	2.223,00

TOTALE 1.548.936,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	208.034,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	29.300,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	54.300,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	3.827,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	63.306,00
1302	Contributi aggiuntivi	38,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	12,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	620,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	18.400,00
2112	Spese per pubblicità	5.415,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	12,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	5.248,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	2.680,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	45.082,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	313.000,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	392.950,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	397.950,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	126.025,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	350,00
4401	IRAP	35.769,00
4403	I.V.A.	12,00
4499	Altri tributi	602.535,00
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	650,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	350,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	15.364,00
4507	Commissioni e Comitati	131,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	4.380,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	196,00
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	16.109,00
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese	2.000.000,00

TOTALE 4.342.045,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	835.205,00
1103	Arretrati di anni precedenti	18,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	72.942,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	158.530,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	8.938,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	241.001,00
1302	Contributi aggiuntivi	101,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	834,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	208.476,00
1599	Altri oneri per il personale	18.942,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	18.154,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	2.219,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	12.295,00
2104	Altri materiali di consumo	32.002,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	18.489,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	6.267,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	254.459,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	35.157,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	38.146,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	162.788,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	57.741,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	62.550,00
2121	Spese postali e di recapito	49.890,00
2122	Assicurazioni	39.800,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	109.074,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	92.471,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	8.500,00
2126	Spese legali	12.400,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	125.659,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	313.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	65.160,00
4101	Rimborso diritto annuale	3.206,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	350,00
4202	Locazioni	26.000,00
4203	Leasing operativo	42.255,00
4401	IRAP	76.163,00
4402	IRES	291.944,00
4403	I.V.A.	22.711,00
4405	ICI	418.986,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
4499	Altri tributi	35.000,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	16.000,00
4507	Commissioni e Comitati	150,00
4508	Borse di studio	23.000,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	9.862,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	841,00
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	29.856,00
5103	Impianti e macchinari	5.902,00
5104	Mobili e arredi	15.411,00
5152	Hardware	48.492,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	4.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	70.891,80
TOTALE		4.202.228,80

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	42.000,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	0,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	0,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	0,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	0,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	300.000,00
4499	Altri tributi	0,00
7500	Altre operazioni finanziarie	0,00
TOTALE		342.000,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	188,55
2121	Spese postali e di recapito	0,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	0,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	0,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	0,00
4402	IRES	0,00
4403	I.V.A.	0,00
4499	Altri tributi	0,00
7500	Altre operazioni finanziarie	2.810.000,00
TOTALE		2.810.188,55

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 5.990.638,25

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 1.281.029,40

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 745.506,00

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 1.548.936,00

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE 4.342.045,00

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 4.202.228,80

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE 342.000,00

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 2.810.188,55

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE

TOTALE GENERALE 21.262.572,00

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA VERONA

Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi (PIRA) ha lo scopo di dare evidenza alle finalità dei programmi di spesa del bilancio, attraverso la presentazione degli obiettivi della gestione.

Il documento è redatto ai sensi dell'art.19 del D. Lgs. n. 91/2011, in materia di adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili delle Pubbliche Amministrazioni, e delle relative disposizioni attuative, quali il D.P.C.M. 18.9.2012 e il DM 27.3.2013, oltre alla Circolare del Ministero per lo Sviluppo Economico del 12.9.2013 che ha specificamente riguardato i sistemi contabili delle Camere di commercio. Tali norme introducono, per tutte le amministrazioni pubbliche, una articolazione per missioni (funzioni e finalità principali delle amministrazioni) e programmi (aggregati di attività realizzate dalle amministrazioni nel perseguimento delle loro finalità) funzionale a raggruppare con omogeneità le linee di intervento strategico e obiettivi programmatici fissati dall'Ente, presentandoli quale allegato tecnico del Preventivo annuale.

Il PIRA 2022 risulta quindi predisposto sulla base dei contenuti del Programma Pluriennale 2020-2024 e della Relazione Previsionale e Programmatica 2022 approvati dal Consiglio camerale e rappresenta altresì un elemento di raccordo con il Piano della Performance, documento al quale spetta definire, con maggiore dettaglio, il livello operativo e attuativo della programmazione annuale dell'Ente.

La forma schematica del PIRA si compone di una tabella riassuntiva seguita dalle schede di illustrazione sintetica dei singoli obiettivi:

Missioni		Programmi		Obiettivi	Indicatori	misurazione e target
011	COMPETTIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	02.01 Governance e Infrastrutture	Partecipazioni a Enti e/o organismi collettivi	Supporto agli Organi o rappresentanti camerali con report informativi >=20
					Gestione e analisi sistema degli enti, organismi e società partecipate dalla CCIAA	Piano annuale di razionalizzazione partecipazioni >=1
				01.02 Digitalizzazione, Sviluppo e qualificazione aziendale e dei prodotti	Promuovere e diffondere la cultura digitale di Impresa 4.0	Eventi formativi e/o webinar tematici >=10
					Progetto Punto Impresa Digitale per affiancare le MPMI nei processi di digitalizzazione	Assessment maturità digitale delle imprese >=170
				01.03 Orientamento al lavoro	Coordinamento network territoriale (Emiti, istituti scolastici, ordini professionali e organismi associativi) per incontro formazione/lavoro	Gestione piattaforma dedicata ed eventi recruiting organizzati >=2
					Sviluppo dei PCTO in opportunità di conseguire la certificazione di competenze	Certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali >=60% partecipanti
				03.01 Semplificazione	Migliorare la qualità della banca dati del Registro delle Imprese per agevolare il sistema produttivo	Cancellazioni d'ufficio, controlli domicilio digitale, verifiche adempimento deposito bilancio - posizioni istruite >=600
					Supporto al sistema attraverso la rete SUAP e il portale impresa.italia.it (cassetto digitale)	Eventi formativi/Informativi su piattaforme informatiche >=2
					Supporto alla trasparenza del mercato e alla tutela della fede pubblica	Adesione a campagna nazionale di verifiche in materia di metrologia legale
				012	REGOLAZIONE DEI MERCATI	004
Promozione della cultura della legalità nel sistema economico provinciale	Convenzione e coordinamento attività Consulta della Legalità					

016	COMMERCIO INTERNAZIONALE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	01.01 Internazionalizzazione	Formare e accompagnare le imprese nell'operatività sui mercati internazionali	Progetto SEI Sostegno all'export italiano
					Supporto nei procedimenti e adempimenti amministrativi legati all'export	Attività di formazione/informazione su adeguamenti digitali procedure >=3
				02.02 Promozione e Sviluppo	Valorizzazione e rilancio del turismo nella provincia di Verona	Presidio e coordinamento attività delle OGD Verona e Lago di Garda
					Diffusione della conoscenza del territorio, del sistema Verona e delle eccellenze locali	Compartecipazione organizzazione WTE Unesco 2022
032	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	002	Indirizzo politico	03.02 Trasparenza e Comunicazione	Indice sintetico di trasparenza dell'Amministrazione su griglia di rilevazione obblighi di pubblicazione D. Lgs. 33/2013	somma punteggi sezioni griglia/massimo punteggio ottenibile >= 0,95
					Comunicazione sui social	Gestione coordinata profili social e siti tematici >=9
		003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	03.03 Efficienza e qualità dei servizi	Valorizzazione asset patrimoniali dell'Ente	Esecuzione procedure di gara per alienazione Domus Mercatorum e Magazzini Generali
					Efficienza nella gestione dei processi interni	Monitoraggio processi, tempi procedimenti, costi servizi e tempestività dei pagamenti con report infrannuali >=6

MISSIONE	011 COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE
----------	---

PROGRAMMA	005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
-----------	--

Obiettivo	Titolo	02.01 Governance e Infrastrutture
	Descrizione	<p>La rete infrastrutturale a servizio di un territorio è, da sempre, un elemento essenziale nel suo sviluppo. Per la provincia di Verona, le dotazioni infrastrutturali realizzate, favorite dalla particolare posizione geografica all'incrocio delle maggiori linee di comunicazione, hanno costituito un complesso sistema intermodale di trasporti, fattore chiave per l'insediamento e la crescita del sistema produttivo.</p> <p>In quest'ambito, il sostegno fornito dalla Camera di commercio si è più volte rivelato indispensabile, apportando un contributo reale al territorio, anche attraverso interventi che, in sinergia e interazione con le altre realtà pubbliche e private, si rivolgono ad accrescere le opportunità di sviluppo. Puntando quindi ad obiettivi di sviluppo funzionali alle esigenze delle imprese, non mancheranno le necessarie attenzioni e supporti finanziari ai maggiori enti del territorio in considerazione del ruolo che essi rivestono nell'economia veronese.</p>
	Validità	2022-2024
	n° Indicatori	2

Indicatore	Partecipazioni a Enti e/o organismi collettivi
Descrizione	Supporto agli Organi camerali e/o ai rappresentanti camerali negli organismi partecipati con elaborazione report informativi periodici o in occasione delle convocazioni di assemblea
Algoritmo	nr rapporti informativi
Unità di misura	Numero
Target 2022: >	20

Indicatore	Gestione e analisi sistema degli enti, organismi e società partecipate dalla CCIAA
Descrizione	monitoraggio e valorizzazione delle partecipazioni
Algoritmo	Piano annuale di razionalizzazione partecipazioni
Unità di misura	Numero
Target 2022: >	1

MISSIONE	011 COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE
----------	---

PROGRAMMA	005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
-----------	--

Obiettivo	Titolo	01.02 Digitalizzazione, Sviluppo e qualificazione aziendale e dei prodotti
	Descrizione	<p>Le tecnologie digitali rappresentano un volano per lo sviluppo delle imprese e la crescita economica, generando nuove opportunità di innovazione in ogni settore. L'azione camerale punta quindi a garantire ed ampliare l'offerta di servizi e strumenti per una sempre maggiore digitalizzazione delle imprese, supportandole nei processi di sviluppo di nuovi sistemi organizzativi o nell'efficientamento di quelli esistenti, improntandoli verso una maggiore sostenibilità, anche sotto il profilo dell'impatto ambientale.</p> <p>Il PID Punto Impresa digitale camerale, istituito nell'ambito del piano nazionale Industria 4.0, offre assistenza, informazione specialistica e mentoring alle imprese interessate a rendere più efficiente il proprio modello di business o anche per qualificare le loro produzioni sui mercati interni ed internazionali. Si aggiungono poi una serie di servizi e strumenti operativi e gestionali per agevolare la digitalizzazione che la Camera di commercio mette a disposizione delle imprese, tra i quali i principali sono: la firma digitale, SPID, cassetto digitale dell'imprenditore, fatturazione elettronica.</p>
	Validità	2022-2024
	n° Indicatori	2

Indicatore	Promuovere e diffondere la cultura digitale di Impresa 4.0
Descrizione	Sensibilizzare e accompagnare le imprese nei processi di trasformazione digitale
Algoritmo	Eventi formativi e/o webinar tematici
Unità di misura	Numero
Target 2022: >	10

Indicatore	Progetto Punto Impresa Digitale per affiancare le MPMI nei processi di digitalizzazione
Descrizione	Realizzare attraverso il PID camerale azioni specifiche per accompagnare, sostenere e agevolare le imprese nel percorso di digitalizzazione
Algoritmo	Imprese assistite nel processo di assessment della maturità digitale
Unità di misura	Numero
Target 2022: >	170

MISSIONE	011 COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE
----------	---

PROGRAMMA	005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
-----------	--

Obiettivo	Titolo	01.03 Orientamento al lavoro
	Descrizione	In materia di orientamento e formazione, si intende proseguire nell'azione di consolidamento del ruolo dell'Ente camerale come soggetto di riferimento e di raccordo tra i diversi interlocutori istituzionali ed economici coinvolti nel delicato processo di transizione dalla scuola all'università e al lavoro. E' infatti particolarmente importante che il settore produttivo possa disporre di qualificate e motivate professionalità e, in coerenza con una delle mission più importanti individuate dalla riforma del sistema camerale, l'Ente si configura come idoneo punto di riferimento nel territorio, oltre che offrendo validi servizi e supporti, quale il significativo patrimonio informativo in materia di fabbisogni occupazionali.
	Validità	2022-2024
	n° Indicatori	2

Indicatore	Coordinamento network territoriale di incontro formazione/lavoro
Descrizione	attività di collaborazione con Enti, istituti scolastici, ordini professionali e organismi associativi del territorio e gestione piattaforma informatica dedicata
Algoritmo	Eventi recruiting
Unità di misura	Numero
Target 2022: >=	2

Indicatore	Sviluppo dei PCTO in opportunità di conseguire la certificazione di competenze ivi acquisite
Descrizione	Certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali
Algoritmo	certificazioni rilasciate/partecipanti ai PCTO
Unità di misura	Numero %
Target 2022: >=	60%

MISSIONE	011 COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE
----------	---

PROGRAMMA	005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
-----------	--

Obiettivo	Titolo	03.01 Semplificazione
	Descrizione	La Camera di commercio può attivamente contribuire all'accrescimento del sistema produttivo offrendo alle imprese l'opportunità di svolgere le loro attività amministrative con rapidità, efficienza e reale semplificazione delle procedure. Il Registro delle Imprese è l'anagrafe di tutte le imprese e mette a disposizione non solo del sistema economico, ma, più in generale verso l'intera collettività, una rilevante mole di informazioni aggiornate di primaria importanza. Tale l'offerta di servizi in tempo reale o in via telematica è elemento essenziale per agevolare l'attività delle imprese, che devono affrontare le veloci dinamiche imposte dal mercato.
	Validità	2022-2024
	n° Indicatori	2

Indicatore	Migliorare la qualità della banca dati del Registro delle Imprese per agevolare il sistema produttivo
Descrizione	Mettere a disposizione, attraverso il Registro delle Imprese, un sistema di pubblicità legale e di supporto alla creazione e gestione di impresa che sia tempestivo, affidabile, completo e orientato alla semplificazione
Algoritmo	Cancellazioni d'ufficio, verifiche sul deposito dei bilanci, controlli sul domicilio digitale (posizioni istruite)
Unità di misura	Numero
Target 2022: >	600

Indicatore	Supporto al sistema attraverso la rete SUAP e il portale impresa.italia.it (cassetto digitale)
Descrizione	Agevolare i procedimenti amministrativi delle imprese con costante supporto formativo/informativo sulle procedure e i servizi a disposizione
Algoritmo	eventi o attività formative
Unità di misura	Numero
Target 2022: >	2

MISSIONE	012 REGOLAZIONE DEI MERCATI
----------	-----------------------------

PROGRAMMA	004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
-----------	---

Obiettivo	Titolo	02.03 Tutela del Mercato
	Descrizione	L'accrescimento della competitività di un territorio passa anche attraverso il livello di percezione dello stesso come un luogo nel quale è apprezzabile la responsabilità, correttezza e trasparenza dei propri operatori economici. Alla Camera di commercio spetta il compito di vigilare sul mercato e di favorirne la regolazione, promuovendo la trasparenza e la correttezza delle pratiche commerciali e dei comportamenti tra operatori, attività che, al di là della sola funzione amministrativa che la Camera è tenuta a svolgere, si qualificano dunque come elementi di sviluppo produttivo. Inoltre, con il recente Codice della crisi d'impresa, che ha operato un generale riordino della materia dell'insolvenza e delle procedure concorsuali, alle Camere di commercio è affidata la funzione primaria di assistenza alle imprese per la gestione e composizione stragiudiziale delle crisi, strumento più snello e già in vigore, in attesa della futura costituzione e gestione degli OCRI.
	Validità	2022-2024
	n° Indicatori	3

Indicatore	Supporto alla trasparenza del mercato e alla tutela della fede pubblica
Descrizione	Promuovere la correttezza nelle attività economiche e nelle transazioni commerciali
Algoritmo	Adesione alla campagna nazionale di verifiche in materia di metrologia legale
Target 2022:	SI

Indicatore	Tutelare e assistere le imprese in situazione di crisi
Descrizione	Consolidare l'attivazione di procedure negoziate per la composizione stragiudiziale delle crisi
Algoritmo	Informatizzazione procedure
Target 2022:	SI

Indicatore	Promozione della cultura della legalità nel sistema economico provinciale
Descrizione	Favorire la cultura della legalità coinvolgendo enti e istituzioni locali
Algoritmo	Rinnovo convenzione e coordinamento attività Consulta della legalità
Target 2022:	SI

MISSIONE	016 COMMERCIO INTERNAZIONALE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO
----------	--

PROGRAMMA	005 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
-----------	--

Obiettivo	Titolo	01.01 Internazionalizzazione
	Descrizione	Le limitazioni alla mobilità e le chiusure degli spazi nazionali imposte dalle misure di intervento per fronteggiare e contenere la pandemia hanno fortemente penalizzato il settore degli scambi commerciali internazionali per buona parte del 2020, con effetti recessivi sull'intera economia. Ciò ha messo in luce come i processi di internazionalizzazione e l'apertura a nuovi mercati siano indispensabili per lo sviluppo dei sistemi produttivi locali, particolarmente se costituiti in prevalenza da MPMI, potenzialmente meno strutturate a competere sui mercati. Nonostante le recenti norme di riforma del sistema camerale abbiano escluso dai compiti degli enti camerali le attività promozionali direttamente svolte all'estero, la Camera di commercio, nel suo primario ruolo di supporto al sistema delle imprese, può comunque assicurare un affiancamento costante agli operatori economici allo scopo di preparare e avviare ai mercati esteri le imprese troppo legate alla dimensione nazionale, ma anche di offrire sempre maggiori opportunità di crescita per le imprese che già operano sui mercati esteri.
	Validità	2022-2024
	n° Indicatori	2

Indicatore	Formare e accompagnare le imprese nell'operatività sui mercati internazionali
Descrizione	Migliorare la conoscenza e competenza delle PMI veronesi sui mercati internazionali per operare con efficacia e per ottenere nuove opportunità di business e sbocchi commerciali
Algoritmo	Progetto SEI sostegno all'export italiano
Target 2022:	SI

Indicatore	Supporto nei procedimenti e adempimenti amministrativi legati all'export
Descrizione	Attività di formazione/informazione sugli adeguamenti e sviluppi digitali delle procedure
Algoritmo	note informative e/o webinar
Unità di misura	Numero
Target 2022: >	3

MISSIONE**016 COMMERCIO INTERNAZIONALE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO****PROGRAMMA****005 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy**

Obiettivo	Titolo	02.02 Promozione e Sviluppo
	Descrizione	Uno dei principali ambiti di competenza camerale, risultato anche rafforzato dalle norme della recente riforma legislativa, riguarda la valorizzazione e lo sviluppo del turismo. I ben noti effetti della pandemia sono, purtroppo, risultati penalizzanti per il settore turistico, in particolare nel territorio veronese che, grazie alle sue tipicità paesaggistiche, storiche, culturali e, non da ultime, le rinomate produzioni enogastronomiche, risulta particolarmente attrattivo verso il turismo nazionale ed internazionale. Il rilancio del settore turismo è quindi opportunamente al centro dell'azione camerale, al fine di riposizionare la provincia di Verona sui livelli precedenti.
	Validità	2022-2024
	n° Indicatori	2

Indicatore	Valorizzazione e rilancio del turismo nella provincia di Verona
Algoritmo	Presidio e coordinamento attività delle ODG Verona e Lago di Garda
Unità di misura	Numero
Target 2022: >=	2

Indicatore	Diffusione della conoscenza del territorio, del sistema Verona e delle eccellenze locali
Descrizione	Azioni coordinate di promozione per il rilancio del settore turismo
Algoritmo	Compartecipazione nell'organizzazione del World Tourism Event Unesco 2022 - salone del Turismo Città e siti Unesco
Target 2022:	SI

MISSIONE	032 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
-----------------	---

PROGRAMMA	002 Indirizzo politico
------------------	-------------------------------

Obiettivo	Titolo	03.02 Trasparenza e Comunicazione
	Descrizione	La materia della trasparenza e comunicazione è diventata preponderante nell'operato delle Pubbliche Amministrazioni, anche in merito ai risvolti che essa comporta relativamente agli adempimenti di prevenzione della corruzione, la cui osservanza necessita di un sempre maggiore sforzo anche in termini di aggiornamento e formazione delle risorse umane impiegate. Nella consapevolezza che l'attuazione dei principi di trasparenza e integrità possa favorire un'azione amministrativa efficiente ed efficace, l'Ente punterà ad una piena compliance con la normativa, con particolare riguardo alla tematica della privacy e del trattamento dei dati, anche per accrescere la percezione di autorevolezza nei rapporti con l'utenza.
	Validità	2022-2024
	n° Indicatori	2

Indicatore	Indice sintetico di trasparenza dell'Amministrazione attestato da OIV su griglia di rilevazione obblighi di pubblicazione D. Lgs. 33/2013
Descrizione	Misurare il grado di completezza, aggiornamento e apertura dei dati pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente
Algoritmo	somma punteggi singole dimensioni/massimo punteggio attribuibile
Unità di misura	Numero
Target 2022: >=	0,95

Indicatore	Comunicazione sui social
Descrizione	Veicolare attraverso i profili social e i canali tematici informazioni sui servizi offerti, su attività camerali o su specifici eventi
Algoritmo	Gestione coordinata dei profili social e dei siti tematici
Unità di misura	Numero
Target 2022: >=	9

MISSIONE	032 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
----------	--

PROGRAMMA	003 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
-----------	--

Obiettivo	Titolo	03.03 Efficienza e qualità dei servizi
	Descrizione	Nell'ottica di contribuire allo sviluppo del sistema locale, la Camera di commercio di Verona individua nel miglioramento della propria efficienza gestionale ed organizzativa uno strumento per conseguire un corretto equilibrio economico-finanziario della struttura, tale da garantire all'Ente la possibilità di destinare, nel tempo, adeguate risorse per lo sviluppo del territorio di riferimento. In quest'ambito le azioni da porre in essere interessano in modo trasversale l'intera struttura organizzativa camerale, adottando modelli di integrazione tra i processi interni e ottimizzando le procedure di erogazione dei servizi all'utenza, per assicurare tempestività e qualità e rispondere quindi efficacemente alle esigenze delle imprese
	Validità	2022-2024
	n° Indicatori	2

Indicatore	Efficienza nella gestione dei processi interni
Descrizione	monitoraggio processi, tempi procedimenti, costi servizi e tempestività nei pagamenti
Algoritmo	rapporti di monitoraggio infrannuale
Unità di misura	Numero
Target 2022: >	6

Indicatore	Valorizzazione asset patrimoniali dell'Ente
Descrizione	Gestione risorse strumentali in ottica di fonte produttiva per l'Ente
Algoritmo	Gestione efficiente
Target 2022:	SI

RELAZIONE COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA **VERONA**

Signori componenti del Consiglio camerale,

lo scrivente Collegio, in adempimento al disposto dell'art. 6, secondo comma, e dell'art. 30, secondo comma, del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, D.P.R. 254/2005, ha preso in esame la proposta di Preventivo annuale 2022, predisposta dalla Giunta camerale e dalla stessa approvata con deliberazione n. 213 del 26 novembre scorso.

Il Collegio dà atto che la documentazione è stata trasmessa nei termini previsti dal punto 4 dell'art. 30 del citato DPR 254/2005.

Il preventivo annuale 2022, redatto a norma del D.M. del 27 marzo 2013 e della circolare MISE n. 0148123/2013, è costituito dai seguenti documenti:

- *budget economico annuale;*
- *budget economico pluriennale;*
- *relazione illustrativa;*
- *prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi;*
- *piano degli indicatori e dei risultati attesi;*
- *la relazione del collegio dei Revisori dei conti.*

La redazione del preventivo annuale rispecchia i principi generali di cui all'art.1 del D.P.R. 254/2005 di contabilità economica e patrimoniale, di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.

Il Collegio fa riferimento alla relazione della Giunta, ampia ed esaustiva, i cui dati contabili sono stati esaminati, riscontrandone la congruità sia rispetto alla proiezione delle risultanze dell'esercizio in corso, che alla valutazione delle reali esigenze dell'Ente per l'esercizio 2022.

Il Collegio ritiene, pertanto, non necessaria la pedissequa trasposizione analitica di tutti i dati contabili all'interno della propria

relazione, ed espone le risultanze delle previsioni di Proventi e Oneri relative all'esercizio 2022, come di seguito riepilogate:

GESTIONE CORRENTE

A) Proventi correnti

1) Diritto annuale	€	11.814.304,00
2) Diritti di segreteria	€	4.503.900,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	€	417.165,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	€	162.700,00
5) Variazione delle rimanenze	€	0,00
Totale Proventi correnti (A)	€	16.898.069,00

B) Oneri correnti

6) <i>Personale</i>	€	4.611.977,00
a) competenze al personale	€	3.354.861,00
b) oneri sociali	€	807.959,00
c) accantonamento indennità di anzianità/ TFR	€	360.617,00
d) altri costi	€	88.540,00
7) <i>Funzionamento</i>	€	4.825.940,00
a) prestazione di servizi	€	1.491.307,00
b) godimento beni di terzi	€	133.458,00
c) oneri diversi di gestione	€	2.032.049,00
d) quote associative	€	1.103.902,00
e) organi istituzionali	€	65.233,00
8) <i>Interventi economici</i>	€	6.866.691,00
Ob. R – Progetto RI.VER	€	6.361.749,00
Altri interventi di promozione economica	€	504.942,00
9) <i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	€	4.406.465,00
a) su immobilizzazioni immateriali	€	34.821,00
b) su immobilizzazioni materiali	€	1.449.817,00
c) svalutazione crediti	€	2.921.827,00
Totale Oneri correnti (B)	€	20.711.073,00

Risultato gestione corrente (A-B) € - 3.813.004,00

Arrotondamenti € + 1,00

C) GESTIONE FINANZIARIA

10) Proventi finanziari	€	25.111,00
11) Oneri finanziari	€	0

Risultato della gestione finanziaria € 25.111,00

AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO (A-B+/-C+/-D) € -3.787.892,00

UTILIZZO AVANZI PATRIMONIALIZZATI € 3.787.892,00

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Immobilizzazioni immateriali	€	119.000,00
Licenze d'uso	€	116.000,00
Marchi e Brevetti	€	3.000,00
Immobilizzazioni materiali	€	234.000,00
Manutenzioni straordinarie	€	60.000,00
Mobili e arredi	€	70.000,00
Attrezzature informatiche	€	77.500,00
Attrezzature non informatiche	€	26.500,00
Immobilizzazioni finanziarie		2.000.000,00
Partecipazioni societarie		2.000.000,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI	€	2.353.000,00

Gestione corrente
Ricavi

In relazione alla previsione dei proventi/ricavi, stimata complessivamente in € 16.898.069, nel rimandare alla esauriente trattazione presente nella Relazione, il Collegio prende atto che la previsione relativa al diritto annuale tiene in considerazione l'aumento del 20% precedentemente deliberato dal consiglio camerale, da destinare al finanziamento di 5 progetti di promozione economica e che la previsione dell'Ente relativa all'anno 2022 (€ 11.814.304,00) presenta un incremento del 9,56, rispetto a quella dell'esercizio 2021, per la quale lo stanziamento era stato improntato ad un principio di maggior prudenza, vista l'estrema incertezza sull'andamento del sistema economico nel periodo covid.

Relativamente alla voce contributi, trasferimenti e altre entrate - € 417.165,00, si rileva che tale tipologia di proventi presenta una riduzione pari al 65,40% rispetto all'aggiornamento del preventivo annuale 2021, da attribuirsi essenzialmente all'aver stanziato, in fase di aggiornamento, come previsto dalla circolare MEF-RGS n. 26 del 14/12/2020, una somma di

480.767,20, accertata in fase di chiusura bilancio 2020, quale “maggiori entrate o ricavi conseguiti nel 2020 rispetto alle entrate o ai ricavi conseguiti nell’esercizio 2018”.

Oneri

La previsione degli oneri della gestione corrente, pari complessivamente ad € 20.711.073,00, rispetto ai dati aggiornati del preventivo 2021, presenta una riduzione, del 9,91% circa, da attribuire in particolare alla variazione delle seguenti voci di spesa:

-personale

Gli oneri per il personale, pari a complessivi € 4.611.977,00, assorbono il 22% circa degli oneri correnti ed il 27% dei proventi preventivati. Rispetto all’esercizio 2021, si registra un incremento dell’1,52%, da attribuirsi alle nuove assunzioni e all’adeguamento degli oneri stipendiali per il rinnovo del CCNL Funzioni locali;

-funzionamento

Le spese di funzionamento, di € 4.825.940,00, presentano, rispetto al preventivo aggiornato 2021, un incremento dell’1,77%, da attribuire essenzialmente alla categoria “oneri diversi di gestione”, per l’aumento dello stanziamento di imposte e tasse, in vista della cessione della Domus Mercatorum e di Immobiliare Magazzini srl, con la conseguente chiusura della liquidazione di Ente Magazzini Generali.

Si evidenzia, altresì, l’applicazione del disposto dell’articolo 1, commi 591 e seguenti, della L. 160/2019 (Legge di bilancio 2020), che hanno imposto, agli enti di cui all’art. 1, comma 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, una riduzione di alcune tipologie di spesa, disponendo che detti soggetti, a decorrere dall’anno 2020, non possono effettuare spese per l’acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto

per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati. Tale importo, pari ad € 1.690.052,79, rappresenta, il limite massimo delle spese individuate dalle categorie oneri per prestazione di servizi, oneri per godimento di beni e servizi ed oneri per il funzionamento degli organi istituzionali, che assommano ad € 1.689.988,00.

-interventi economici

Gli oneri per le iniziative a supporto del sistema economico provinciale sono pari ad € 6.866.690,85, così suddivisi:

Misura 1	200.000,00
Misura A	1.000.000,00
Misura B	600.000,00
Misura C	200.000,00
Misura D	698.000,00
Interventi finanziati con l'incremento del 20% del Diritto annuale	1.172.220,85
Ulteriore somma (esplicitata a pag. 23 del Preventivo 2022)	2.491.528,00
Altri interventi economici	504.942,00

L'esercizio 2022 è il terzo ed ultimo, di attuazione del progetto RI.VER.

– Riparti Verona, al qual l'Ente camerale ha destinato ingenti risorse al fine di supportare le aziende duramente colpite dagli effetti derivanti dal post-emergenza da Covid-19, di cui si dà ampia descrizione nella relazione della Giunta al Preventivo, alla quale si rimanda per un maggior approfondimento.¹

-ammortamenti e accantonamenti

Nella previsione degli ammortamenti, relativi ad immobilizzazioni materiali ed immateriali e pari, complessivamente ad € 1.484.638,00, si è tenuto conto delle quote relative alle immobilizzazioni presenti al 31.12.2020,

¹ Si rileva che per un probabile errore di drafting, nella citata relazione vengono indicate due volte le stesse risorse destinate all'attuazione di uno dei cinque progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale, una prima volta alla lettera B e una seconda volta alla lettera D

agli investimenti 2021 ed agli investimenti presunti 2022, come indicati nel Piano degli investimenti.

La quota di accantonamento del Fondo svalutazione crediti, pari ad € 2.921.827,00, è stata determinata sulla base del presunto importo del credito da Diritto annuale, sanzioni e interessi al 31.12.2022, applicando una percentuale del 92%.

Gestione finanziaria

La gestione finanziaria presenta un saldo pari a € 25.111,00, in linea con il preventivo annuale 2021, risultante unicamente dalla somma dei proventi di natura finanziaria che risultano formati dagli interessi attivi sul c/c presso il conto di Tesoreria, sulle anticipazioni al personale e sui ruoli esattoriali. Per il prossimo esercizio, infatti, prudentemente, si è scelto di non stanziare, fra i proventi, le somme dei dividendi dell'Autostrada del Brennero, interessata da importanti modifiche per ciò che attiene agli assetti proprietari e di natura giuridica.

Risultati delle gestioni

La gestione corrente presenta un saldo negativo di € 3.813.004,00, compensato parzialmente dal saldo positivo della gestione finanziaria, e coperto per la restante parte con l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati, come previsto dall'art. 2, comma 2, del DPR 254/2005, cosicché il preventivo annuale chiude in pareggio.

Dall'analisi delle risorse disponibili risulta che l'avanzo patrimonializzato effettivamente utilizzabile per gli investimenti, pari ad euro 79.717.518,00, è costituito anche da immobilizzazioni difficilmente smobilizzabili e quindi non suscettibili di essere utilizzate nel breve-medio termine.

Tuttavia, la parte costituita da liquidità immediatamente utilizzabile

risulta sufficiente all'attuazione degli investimenti per l'esercizio 2022.

Il Collegio prende atto che, con riferimento alla situazione della cassa, nella relazione illustrativa, l'Ente ha evidenziato che "Il cash-flow, presenterà un peggioramento, nel corso del quadriennio, come meglio evidenziato nella tabella sotto riportata:

	2021	2021	2022	2023
CASSA INIZIALE ALL'1-1-T	41.638.238	29.238.203	25.986.345	25.717.235
CASSA FINALE	29.238.203	25.986.345	25.717.235	25.811.969

Il Collegio, quindi, esamina i seguenti allegati al budget economico annuale:

- Budget economico annuale e pluriennale: mentre il primo rappresenta una trasposizione dei dati del preventivo annuale secondo la classificazione disposta con le norme di armonizzazione dei sistemi contabili, il secondo è la novità introdotta, per gli enti camerali dall'esercizio 2014. In quest'ultimo, dal lato ricavi è stata prevista per il 2022 una di altri proventi per oltre 500.000,00 euro relativamente alla DMO (già stanziati nel 2021) e nel 2023, la riduzione è dovuta al minor gettito del diritto annuo in quanto termine con il 2022 il triennio autorizzatorio dell'incremento del 20%; dal lato dei costi, invece, la riduzione degli oneri per gli interventi promozionali (2022 ultimo anno del progetto RI.VER.) e, riduzione dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti conseguente dall'andamento del diritto annuale;

- Prospetto delle previsioni di entrata e spesa articolato per missioni e programmi di cui all'art.9, comma 3, del D.M. del 27 marzo 2013: l'importo previsto per le entrate, è pari, complessivamente ad € 18.010.714,00; importo in linea con quello aggiornato a luglio 2021. Le entrate vengono incassate nel

corso dell'anno con l'eccezione del diritto annuale per il quale si tiene conto anche degli incassi pregressi. Nella previsione delle spese, ammontanti ad € 21.262.572,00 si è tenuto conto che: i pagamenti legati all'attività promozionale degli esercizi precedenti è esplicitata principalmente nel progetto RI.VER. e che le uscite in immobilizzazioni finanziarie si ridurranno avendo concluso nel 2021 entrambi gli interventi di aumento di capitale sociale di Veronafiore e Aeroporto Valerio Catullo. In effetti la previsione di spesa del 2022, pari ad € 21.262.572,00 è in diminuzione rispetto all'importo dell'esercizio 2021, pari ad € 35.085.941,00

- Piano degli indicatori e dei risultati attesi articolato per missioni programmi: le missioni sono associate alle funzioni istituzionali previste dal D.P.R. 254/2005 in quanto rappresentative delle funzioni assegnate agli enti camerali e la programmazione si integra con il Piano della Performance. Il PIRA 2022 risulta quindi predisposto sulla base dei contenuti del Programma Pluriennale 202-204 e della Relazione Previsionale e Programmatica 2022 approvati dal Consiglio camerale.

Il Collegio procede poi all'analisi delle voci che compongono il preventivo annuale in esame, evidenziando quanto segue:

- ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 254/2005, i proventi imputati alle singole funzioni sono quelli direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi;

- è stata verificata la corretta applicazione dell'art. 1 cc. 591 e seguenti della Legge 160/2019, in riferimento al rispetto dei limiti per alcune tipologie di spesa, individuate nelle voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013;

Ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 254/2005, gli investimenti iscritti nel bilancio preventivo sono stati attribuiti alle singole funzioni se direttamente

riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti ad esse connessi.

Osservazioni e suggerimenti

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti effettua le seguenti osservazioni e/o suggerimenti:

Si evidenzia che il preconsuntivo 2021 fa emergere una spesa per interventi economici pari a € 6.586.546, a fronte di un preventivo pari a € 9.453.560, sinonimo di mancata effettuazione della spesa. A tale riguardo, stante la circostanza che il disavanzo del bilancio preventivo 2022 è stato motivato, come per l'anno precedente, dalla necessità di intervenire sul territorio per contrastare gli effetti negativi del Covid, il Collegio raccomanda una puntuale utilizzazione delle risorse allocate.

Tutto ciò premesso e considerato, il Collegio esprime parere favorevole al Preventivo annuale per l'anno 2022.

Verona, 21 dicembre 2021

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Rosaria Chizzini (firmato Rosaria Chizzini)

Simone Galeotto (firmato Simone Galeotto)

Catia Guerrera (firmato Catia Guerrera)

PIANO TRIENNALE PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI

(ai sensi dell'art. 2 cc. 594 e segg. della L. 244/2007)



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA VERONA

In relazione alla dotazione strumentale di macchine per automazione d'ufficio si evidenzia che l'Ente camerale nel corso dell'anno 2021 ha perfezionato l'acquisto di ulteriori 30 pc portatili di fascia medio-alta con gli accessori necessari per poterne usufruire in modo efficiente anche per il lavoro presso la sede camerale portando la dotazione di laptop a disposizione dell'Ente a 72 unità anche per assicurare il lavoro agile ai dipendenti sia durante l'emergenza sanitaria sia durante il graduale rientro del lavoro in presenza presso la sede camerale.

Per il lavoro "agile" sono stati acquistati 30 modem di tipo LTE per assicurare la connettività. Il numero si è rivelato appena sufficiente ma con il progressivo rientro in presenza non si prevedono ulteriori acquisti in tal senso (e qualora fosse necessario la convenzione Consip di telefonia mobile li ha a listino ad un prezzo sicuramente molto più vantaggioso rispetto all'acquisto). In base a come evolverà la disciplina del lavoro da remoto potranno essere integrate le dotazioni a disposizione dei colleghi per poter efficacemente svolgere il proprio lavoro anche in modalità agile.

Durante il 2021 sono stati acquistati dei dischi di tipo SSD per aggiornare alcuni pc portatili più vetusti rendendo le prestazioni degli stessi comparabili con quelli di nuova acquisizione.

Sono state sperimentate delle sostituzioni di dischi SSD anche sui pc fissi per valutarne l'incremento prestazionale richiesto dalle applicazioni camerali per svolgere il lavoro in modo più efficiente. Peraltro con la riorganizzazione dell'organigramma dell'Ente anche le postazioni di lavoro sono state ruotate e condivise fra colleghi richiedendo così una maggiore velocità dei PC fissi camerali.

Il rapporto prezzo prestazioni dell'aggiornamento di un PC fisso con un disco di tipo SSD, dai costi quasi irrisori, è sicuramente conveniente e pertanto si prevede nel corso del 2021 di fare una ricognizione delle

postazioni di lavoro più critiche e nel corso del 2022 di effettuare l'acquisto e completare l'aggiornamento.

Nel corso del 2021 si stanno completando gli acquisti delle stampanti previste dal piano triennale 2021-2023.

Nel corso del 2022 si prevede un acquisto di server camerale, o soluzioni in cloud, in quanto quelli attuali non supportano le nuove tecnologie di virtualizzazione di sistemi e non assicurano l'affidabilità necessaria per ospitare sistemi informativi camerale.

Come da programma precedente si prevede la sostituzione di 5 scanner ormai vetusti per le postazioni di protocollo e firma digitale.

Si rileva la necessità di proteggere maggiormente la rete camerale specialmente la parte che riguarda i collegamenti nelle sale del centro congressi specie durante gli eventi esterni. A tal proposito è necessario acquistare un firewall per la separazione dei flussi di rete fra le reti esterne e la rete camerale.

	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
PC desktop	-	-	-
Pc Portatili	-	-	-
Stampanti	20	15	-
Scanner	5	-	-
Apparati di rete / centro congressi	1 firewall	-	-
WI-FI	-	-	-
SERVER	3	-	-
Automezzi	-	-	-

**SCHEDE PROGETTI
FINANZIATI CON
L'AUMENTO DEL DIRITTO
ANNUALE**

(ai sensi dell'art. 18, c. 10, della L. 580/1993)

CAMERA DI COMMERCIO DI **VERONA**

Provento netto stimato nel 2022

1.472.269,36

PROGETTI	Valore	Percentuale
1. Punto impresa digitale**	662.521,21	9,00%
2. Formazione lavoro	184.033,67	2,50%
3. Turismo	478.487,54	6,50%
4. Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali	73.613,47	1,00%
5. Sostegno alle crisi di impresa	73.613,47	1,00%
TOTALE	1.472.269,36	20,00%

CAMERA DI COMMERCIO DI VERONA

PROVENTO NETTO ANNO 2022 662.521,21

PUNTO IMPRESA DIGITALE

RIEPILOGO COSTI	COSTI TRIENNALI APPROVATI		% progetto nazionale	ANNO 2022	
	TOTALE IVA INCLUSA	% sul costo totale del progetto		TOTALE	% sul costo totale del progetto
COSTI INTERNI INCLUSE SPESE GENERALI	400.800,00	20,0%	20,0%	132.504,24	20,0%
COSTI ESTERNI:					
1. Servizi tecnici di supporto	356.000,00	17,76%	23,8%	120.016,97	18,1%
2. Formazione personale camerale e promoter	6.000,00	0,30%	1,5%		
3. Eventi indirizzati alle PMI e specialisti (es. informativi, formativi, ecc.)	200.000,00	9,98%	2,9%		
4. Servizi di assistenza tecnica/ Collaborazioni esterne	400.000,00	19,96%	5,5%		
5. Piattaforme informatiche, banche dati e strumenti di analisi	6.000,00	0,30%	1,5%		
6. Attività di comunicazione	27.200,00	1,36%	1,5%		
7. Attrezzature	8.000,00	0,40%	1,4%		
Totale costi esterni	1.003.200,00	50,06	38,0%	120.016,97	18,1%
8. VOUCHER / CONTRIBUTI	600.000,00	29,94	42,0%	410.000,00	61,9%
TOTALE COSTI PROGETTO	2.004.000,00	100,00%	100,0%	662.521,21	100,00%

CAMERA DI COMMERCIO DI **VERONA**

 PROVENTO NETTO ANNO 2022 **184.033,67**
FORMAZIONE LAVORO

RIEPILOGO COSTI	COSTI TRIENNALI APPROVATI		% progetto nazionale	ANNO 2022	
	TOTALE IVA INCLUSA	% sul costo totale del progetto		TOTALE	% sul costo totale del progetto
COSTI INTERNI INCLUSE SPESE GENERALI	160.950,00	29,00%	29,0%	53.369,76	29,00%
COSTI ESTERNI:					
1. Servizi tecnici di supporto		0,0%	0,0%		
2. Formazione personale camerale		0,0%	0,6%		
3. Eventi per l'orientamento e transizione scuola-lavoro e università-lavoro	90.050,00	16,23%	9,1%	122.000,00	66,3%
4. Servizi di assistenza tecnica. Sviluppo collaborazioni con scuole, università, ITS, ecc. Sviluppo progetti innovativi in tema di formazione e lavoro		0,0%	15,1%		
5. Piattaforme informatiche, banche dati e strumenti di analisi		0,0%	7,6%		
6. Attività di comunicazione (nazionale)		0,0%	3,8%		
7. Attrezzature (comunicazione a livello locale)		0,0%	3,8%		
Totale costi esterni	90.050,00	16,23%	40,0%	122.000,00	66,3%
8. VOUCHER / CONTRIBUTI	304.000,00	54,77%	31,0%	8.663,91	4,7%
TOTALE COSTI PROGETTO	555.000,00	100,00%	100,0%	184.033,67	100,00%

CAMERA DI COMMERCIO DI **VERONA**

PROVENTO NETTO ANNO 2022 **478.487,54**

TURISMO

RIEPILOGO COSTI	COSTI TRIENNALI APPROVATI		% progetto nazionale	ANNO 2022	
	TOTALE IVA INCLUSA	% sul costo totale del progetto		TOTALE	% sul costo totale del progetto
COSTI INTERNI INCLUSE SPESE GENERALI	288.600,00	20,0%	20,0%	95.697,51	20,00%
COSTI ESTERNI:					
<i>1. Servizi tecnici di supporto</i>		<i>0,0%</i>	<i>0,0%</i>		
<i>2. Formazione personale camerale e promoter</i>		<i>0,0%</i>	<i>0,0%</i>		
<i>3. Eventi indirizzati alle PMI e specialisti (es. informativi, formativi, ecc.)</i>	<i>294.400,00</i>	<i>20,4%</i>	<i>3,0%</i>	<i>99.525,41</i>	<i>20,80%</i>
<i>4. Servizi di assistenza tecnica/ Collaborazioni esterne</i>	<i>700.000,00</i>	<i>48,5%</i>	<i>25,0%</i>	<i>84.213,81</i>	<i>17,60%</i>
<i>5. Piattaforme informatiche, banche dati e strumenti di analisi</i>	<i>60.000,00</i>	<i>4,2%</i>	<i>20,0%</i>		
<i>6. Attività di comunicazione</i>	<i>100.000,00</i>	<i>6,9%</i>	<i>7,0%</i>	<i>199.050,82</i>	<i>41,60%</i>
<i>7. Attrezzature</i>		<i>0,0%</i>	<i>0,0%</i>		
Totale costi esterni	1.154.400,00	80,0%	55,0%	382.790,03	80,00%
8. VOUCHER / CONTRIBUTI		0,0%	25,0%		0,0%
TOTALE COSTI PROGETTO	1.443.000,00	100,0%	100,0%	478.487,54	100,0%

CAMERA DI COMMERCIO DI **VERONA**

 PROVENTO NETTO ANNO 2022 **73.613,46**
PREPARAZIONE ALLE PMI AD AFFRONTARE I MERCATI INTERNAZIONALI

RIEPILOGO COSTI	COSTI TRIENNALI APPROVATI		% progetto nazionale	ANNO 2022	
	TOTALE IVA INCLUSA	% sul costo totale del progetto		TOTALE	% sul costo totale del progetto
COSTI INTERNI INCLUSE SPESE GENERALI	42.180,00	19,0%	19,0%	13.986,56	19,0%
COSTI ESTERNI:					
<i>1. Servizi tecnici di supporto</i>		<i>0,0%</i>	<i>0,0%</i>		
<i>2. Formazione personale camerale e promoter</i>		<i>0,0%</i>	<i>1,3%</i>		
<i>3. Eventi (informativi, formativi, ecc.)</i>	<i>65.000,00</i>	<i>29,28%</i>	<i>0,5%</i>		
<i>4. Servizi di assistenza tecnica/ Collaborazioni esterne</i>	<i>105.820,00</i>	<i>47,67%</i>	<i>32,9%</i>		
<i>5. Piattaforme informatiche, banche dati e strumenti di analisi</i>	<i>4.000,00</i>	<i>1,80%</i>	<i>4,2%</i>		
<i>6. Attività di comunicazione</i>	<i>5.000,00</i>	<i>2,25%</i>	<i>2,0%</i>		
<i>7. Attrezzature</i>		<i>0,00%</i>	<i>0,0%</i>		
Totale costi esterni	179.820,00	81,0%	41,0%	59.626,90	81,00%
8. VOUCHER / CONTRIBUTI	-	0,0%	40,0%		
TOTALE COSTI PROGETTO	222.000,00	100,0%	100,0%	73.613,46	100,00%

CAMERA DI COMMERCIO DI **VERONA**

PROVENTO NETTO ANNO 2022 **73.613,46**

SOSTEGNO ALLE CRISI D'IMPRESA

RIEPILOGO COSTI	COSTI TRIENNALI APPROVATI		% progetto nazionale	ANNO 2022	
	TOTALE IVA INCLUSA	% sul costo totale del progetto		TOTALE	% sul costo totale del progetto
COSTI INTERNI INCLUSE SPESE GENERALI	13.5000,00	6,1%	19,0%	4.490,42	6,10%
COSTI ESTERNI:					
<i>1. Servizi tecnici di supporto</i>	<i>105.000,00</i>	<i>47,3%</i>	<i>0,0%</i>		
<i>2. Formazione personale camerale e promoter</i>	<i>2.000,00</i>	<i>0,9%</i>	<i>1,3%</i>		
<i>3. Eventi (informativi, formativi, ecc.)</i>	<i>7.000,00</i>	<i>3,2%</i>	<i>0,5%</i>		
<i>4. Servizi di assistenza tecnica/ Collaborazioni esterne</i>	<i>82.500,00</i>	<i>37,2%</i>	<i>32,9%</i>		
<i>5. Piattaforme informatiche, banche dati e strumenti di analisi</i>	<i>9.000,00</i>	<i>4,1%</i>	<i>4,2%</i>	<i>42.700,00</i>	<i>58,00%</i>
<i>6. Attività di comunicazione</i>	<i>3.000,00</i>	<i>1,4%</i>	<i>2,0%</i>		
<i>7. Attrezzature</i>	<i>-</i>	<i>0,0%</i>	<i>0,0%</i>		
Totale costi esterni	208.500,00	93,9%	41,0%	42.700,00	58,00%
8. VOUCHER / CONTRIBUTI	-	0,0%	40,0%	26.423,04	35,90%
TOTALE COSTI PROGETTO	222.000,00	100,0%	100,0%	73.613,46	100,00%